



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019, dell'O.M. 45 del 9/3/2023

**a.s. 2022-2023**

**LICEO ARTISTICO**

**Classe 5 sez. C Architettura e ambiente**

## Sommario

<b>1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b>	<b>3</b>
<b>2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE</b>	<b>4</b>
<b>3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)</b>	<b>5</b>
<b>4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE</b>	<b>6</b>
<b>5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>7</b>
5.1 Componenti del Consiglio di classe	7
5.2 Profilo della classe	7
5.3 Studenti con BES	9
5.4 Rapporti scuola-famiglia	9
<b>6. ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE COMPETENZE</b>	<b>9</b>
6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno	12
6.2 Progetti significativi svolti dalla classe	19
6.3 Percorso triennale di PCTO	19
6.4 Orientamento in uscita	19
<b>7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO</b>	<b>20</b>
<b>8. INDICAZIONI OPERATIVE PER GLI ESAMI DI STATO</b>	<b>22</b>
8.1 Educazione Civica	22
8.2 CLIL	25
<b>9. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE</b>	<b>27</b>
<b>10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>	<b>27</b>
<b>11. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI</b>	<b>40</b>
• Lim-televisione-Lavagna elettronica	50
• Power-point realizzati per ogni lezioni, disponibili nella sezione DIDATTICA del sito CLASSEVIVA	50
• Fotocopie ad integrazione degli argomenti trattati o su approfondimenti specifici	50
• Videolezioni registrate e caricate su piattaforma CLASSROOM	50
<b>12. CREDITO SCOLASTICO</b>	<b>53</b>

## 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Léontine e Giuseppe De Nittis" è costituito dal Liceo Artistico, articolato nei tre indirizzi Grafica-Design-Architettura e Ambiente.

Il lavoro di rielaborazione del curricolo d'Istituto ha preso le mosse tre anni prima della riforma del segmento secondario di secondo grado del 2010, principalmente come attività di autoriflessione finalizzata alla promozione di un'Offerta Formativa più efficace e al passo con i tempi ma anche in grado di fornire risposte a numerose sollecitazioni a livello nazionale e locale.

Nel corso degli anni il Curricolo si è sostanziato nelle Unità di apprendimento (UdA) elaborate dai dipartimenti che agiscono sia autonomamente, sia d'intesa con quelli dell'Istituto Professionale e si articolano in assi: asse dei linguaggi e storico, asse matematico-scientifico (unificati per l'esiguità delle discipline afferenti), asse di indirizzo, asse dell'inclusione (lavori congiunti per tutti gli indirizzi di studio presenti nell'Istituto).

**L'asse dei linguaggi e storico** elabora UdA volte alla promozione di competenze linguistico-espressive e nel triennio artistico-letterarie estendendole a testi continui e non continui, con un'attenzione particolare all'aspetto comunicativo e alla multimedialità. L'apprendimento della lingua madre si arricchisce dei contributi forniti dai Quaderni dell'Invalsi, dai contenuti di competizioni nazionali come le Olimpiadi di Italiano, da metodologie basate sull'interazione e il pensiero critico come il Debate, disputato anche in gare nazionali in lingua inglese. La lingua straniera viene insegnata nelle sue quattro abilità di speaking, listening, reading e writing e avvicinata ai Syllabus internazionali di certificazione. L'approccio diacronico a contesti letterari ed artistici e l'elaborazione di percorsi interdisciplinari di educazione alla cittadinanza sono facilitati attraverso l'inserimento della storia nell'asse dei linguaggi.

**L'asse matematico-scientifico** elabora unità di apprendimento volte non solo al potenziamento delle abilità di calcolo ma anche all'approccio per problemi e all'acquisizione del metodo scientifico per interpretare i fenomeni relativi all'ambiente naturale. L'integrazione tra la matematica, la fisica e le scienze permette di progettare percorsi con logica interdisciplinare, consentendo agli studenti di formarsi un'idea generale del processo di costruzione scientifica a partire dalle discipline presenti nell'impianto curricolare e dai loro rapporti reciproci, maturando un'abilità di testing utile al superamento dei test universitari.

**L'asse di indirizzo**, che agisce in stretta collaborazione con quelli dell'area generale, garantisce la specificità relativa ai tre indirizzi di studio e progetta iniziative culturali e professionali volte alla costruzione del PECUP in uscita previsto. Le UdA di indirizzo orientano al proseguimento degli studi ma anche al lavoro, progettano contesti di apprendimento in cui gli studenti utilizzano praticamente le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite anche nell'ambito dei PCTO.

**L'asse dell'inclusione** affronta nello specifico le tematiche relative ai bisogni educativi speciali adattando le scelte curricolari, mediante strategie individualizzate, alle esigenze degli studenti e avvalendosi dell'esperienza decennale maturata in questo settore dall'Istituto. L'utilizzo di strumenti di lavoro come il PEI e la progettazione ormai decennale sulle life-skills consente di realizzare percorsi permanenti di collaborazione con agenzie no-profit e istituzioni locali per la realizzazione di percorsi formativi personalizzati miranti ad un possibile inserimento lavorativo di studenti con disabilità.

Il Curricolo viene declinato nelle UdA disciplinari, interdisciplinari e di educazione civica pubblicate annualmente sul sito istituzionale per la libera consultazione di studenti e famiglie. Esse declinano le competenze, abilità e conoscenze calate nello specifico delle scelte educative effettuate dagli organi collegiali e consentono di realizzare percorsi largamente condivisi, atti a garantire livelli di apprendimento omogenei tra le classi anche ai fini della certificazione delle competenze finale.

Per implementare il Curricolo, l'Istituto realizza un'attività di accoglienza che prevede momenti di conoscenza e inserimento dell'utenza nel nuovo percorso formativo, prove d'ingresso comuni in italiano, matematica e inglese e prove pratiche di indirizzo che consentono di acquisire preziose informazioni preliminari sulle conoscenze e abilità degli studenti, facilitando il confronto sincronico dei livelli di apprendimento. L'accoglienza permette ai Consigli di classe, nell'ambito delle programmazioni didattiche

di classe, di predisporre eventuali attività di potenziamento e riallineamento al fine di superare le difficoltà iniziali e acquisire le conoscenze indispensabili per affrontare con successo il nuovo percorso di studi.

Il collegio dei docenti, nella riunione del 1° settembre 2022 e in quella del 28 ottobre 2022 ha deliberato la flessibilità oraria con riduzione dell'unità oraria da 60 a 55 minuti con conseguente restituzione del tempo scuola con attività diversificate a sostegno del recupero, potenziamento e della promozione delle eccellenze.

Il curriculum per competenze progettato necessita di strategie e metodologie didattiche a mediazione sociale, in primis il tutoring e il cooperative learning. Un'altra metodologia è rappresentata dal CLIL, introdotto dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89/2010 e regolamentato con la nota MIUR n. 4969 del 25 luglio 2014 e diventato ordinamentale nella classe quinta del Liceo Artistico a partire dall'anno scolastico 2015-16. Il percorso, che coinvolge discipline non linguistiche coadiuvate dai docenti di inglese, viene svolto avvalendosi della metodologia flipped classroom e cooperative learning e punta all'utilizzo della lingua per discutere di tematiche afferenti ad altre discipline non linguistiche.

## **2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE**

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere
- d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

### **INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli

- elementi dell'architettura
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

### 3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

#### Competenze comuni a tutti i Licei

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

#### Competenze comuni a tutti i licei artistici

- Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione
- applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici
- gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale
- utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare
- comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma
- progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.

#### Competenze dell'indirizzo Architettura e ambiente

- Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

#### 4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

LICEO ARTISTICO - ARCHITETTURA E AMBIENTE					
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	--	--	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	--	--	--
Chimica dei materiali	--	--	2	2	--
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	--	--	--
Discipline geometriche	3	3	--	--	--
Discipline plastiche e scultoree	3	3	--	--	--
Laboratorio artistico	3	3	--	--	--
Architettura e ambiente	--	--	6	6	6
Laboratorio Architettura e ambiente	--	--	6	6	8

## 5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 studenti provenienti dalle diverse seconde delle sezioni del liceo artistico. Il numero degli studenti è rimasto complessivamente invariato nel corso dei tre anni conclusivi del percorso di studi dell'indirizzo di "Architettura ed ambiente" ed è la prima classe che conclude il triennio dell'indirizzo in oggetto.

### 5.1 Componenti del Consiglio di classe

**Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO**

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BAFUNNO M. Lucia	BAFUNNO M. Lucia	BAFUNNO M. Lucia
LINGUA E CULTURA INGLESE	STORELLI Manuela	STORELLI Manuela	RIZZO Federica
FILOSOFIA	SCARPA Cristina	MUSCIAGNA Francesca	PORCELLUZZI Chiara
STORIA	SCARPA Cristina	MUSCIAGNA Francesca	MUSCIAGNA Francesca
MATEMATICA E FISICA	MEZZINA Elisabetta	NAPPI Francesca	NAPPI Francesca
STORIA DELL'ARTE	CALO' Francesco	CALO' Francesco	CALO' Francesco
DISCIPLINE ARCHITETTURA ED AMB.	SGUERA Raffaele	SGUERA Raffaele	SGUERA Raffaele
LABORATORIO DI ARCHITETTURA ED AMBIENTE	DORONZO Michele	DORONZO Michele	DORONZO Michele
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CARELLI Donata	MONTERISI M. Vittoria	MONTERISI M. Vittoria
CHIMICA	ANGIULI Elisabetta	FERRARA Marco	-----
RELIGIONE CATTOLICA	FERGOLA Tiziana	CANNONE Patrizia	CANNONE Patrizia

Docente Coordinatore della Classe: prof. ssa Bafunno Maria Lucia

### 5.2 Profilo della classe

Nel quadro dei Licei Artistici, il profilo del Liceo Artistico indirizzo di Architettura e Ambiente è, nel nostro Istituto, l'orientamento di più recente costituzione.

Nelle finalità e nel profilo formativo in uscita dell'indirizzo in oggetto, come già indicato nel paragrafo precedente, c'è quello di avvicinare la scuola al territorio e ai bisogni ambientali.

I punti di forza dell'offerta formativa del Liceo Artistico e, nello specifico, Architettura ed ambiente, sono l'articolazione di contenuti multidisciplinari nell'area delle materie di indirizzo, oltre che in quelle delle materie dell'area generale e in lingua e cultura inglese che completa le competenze specifiche con le certificazioni per gli studenti che decidono di cogliere tale opportunità.

L'orientamento specifico è caratterizzato da un percorso di apprendimento che ha, come elementi centrali, lo studio dell'ambiente della sua salvaguardia e della società, attraverso le due discipline di architettura e ambiente e laboratorio, a cui si affiancano, oltre che alle discipline che caratterizzano la formazione liceale, una lingua straniera di rilevanza comunicativa, l'inglese.

Lo studente del Liceo Artistico, Architettura ed Ambiente, apprende gli strumenti di decodifica dei fenomeni ambientali e delle esigenze di questo all'interno della tutela dell'ecosistema e nel rispetto di questo attraverso forme e strutture architettoniche innovative e in stretta sintonia con la natura.

La classe V C Liceo è la prima che conclude il percorso dei 5 anni di studio dell'indirizzo Architettura ed Ambiente e affronta l'Esame di stato.

La classe ha avuto, nel triennio, un percorso costante e sereno, gli studenti hanno sempre mostrato impegno, perseveranza e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi e si sono sempre predisposti all'apprendimento con grinta e sana competizione.

Buone le competenze linguistiche in italiano e in inglese, buone le capacità nelle discipline di matematica e fisica, ottime le competenze nelle materie di indirizzo.

Tutti gli studenti hanno maturato competenze adeguate, funzionali al percorso in oggetto e sufficienti per il proseguimento degli studi sia nel campo specifico dell'architettura sia in campi diversi, grazie alla maturazione di conoscenze, abilità e competenze generali e specifiche.

La classe è costituita da 17 studenti, tutti frequentanti. Gli studenti, alla conclusione degli studi, sono arrivati nel numero quasi invariati rispetto alla composizione iniziale; una studentessa non è stata ammessa alla classe IV nel terzo anno, una si è ritirata in corso d'anno e 2 studenti si sono ritirati durante il quarto anno.

Durante la DAD e la DDI gli studenti hanno mostrato maturità e non si sono mai sottratti ai propri doveri, al contrario si sono impegnati con maggiore dedizione e attenzione.

Quasi tutta la classe nel secondo biennio e nel quinto anno ha partecipato attivamente a progetti di ampliamento dell'Offerta formativa e tutti, infine, hanno contribuito attivamente allo svolgimento delle attività previste dal PCTO e dettagliate a seguire.

Durante questo anno tutte le discipline hanno concorso al consolidamento e all'ampliamento delle abilità e delle competenze acquisite, dando rilievo alle attività e ai contenuti presenti nelle UDA interdisciplinari. L'obiettivo ultimo è stato quello di fornire a questi giovani studenti un sapere completo ed omogeneo e competenze utili ad affrontare il mondo del lavoro e/o a proseguire il proprio percorso di studio.

La partecipazione è stata sempre attiva ed entusiasta in tutte le attività, senza eccessi, né atteggiamenti scorretti o in contrasto con il regolamento dell'Istituto e non in linea con i criteri generali della corretta convivenza civile.

L'attenzione allo studio, la sana competizione, la collaborazione e il lavoro costante, hanno sempre caratterizzato la vita scolastica. L'interesse è stato sempre attento e continuo nel tempo, ogni disciplina ha ricevuto da parte dei discenti il giusto peso e la giusta misura, non sono mai emerse, in maniera palese ed evidente, preferenze o interessi settoriali.

Le attività di potenziamento hanno consolidato e arricchito il bagaglio culturale di ogni discente e contribuito alla costruzione di una coscienza civile consapevole.

Le attività di recupero, infine, hanno teso alla riacquisizione, al consolidamento e all'ampliamento degli strumenti funzionali alla formazione completa dello studente affinché questo fosse messo nelle condizioni di affrontare con serenità gli esami di stato, unitamente ad un primo approccio al lavoro e/o al proseguimento degli studi.

### 5.3 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi e i criteri di valutazione.

### 5.4 Rapporti scuola-famiglia

Il colloquio con le famiglie è stato garantito da incontri in presenza di tutti i docenti in orario antimeridiano e da due incontri scuola - famiglia tenutisi in data 5/12/2022 e 4/04/2023 in orario post-meridiano, per garantire a tutti l'accesso al servizio.

Il coordinatore di classe, inoltre, ha operato il raccordo tra i diversi docenti nel corso dell'anno scolastico informando i genitori di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti.

**6. ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE COMPETENZE**

Attività svolta dalla classe	n. studenti coinvolti	a.s.
<p><b>25 Aprile Festa della Liberazione “La resistenza taciuta”</b>                      Incontro con il prof. Tarantino, presidente onorario dell’ANPI della provincia BAT per una riflessione e un approfondimento sul coinvolgimento della città di Barletta nella lotta di Liberazione nel settembre del 1943</p>	Tutti	2022/2023
<p><b>“WANNÀ. FESTIVAL DELLA POLITICA GIOVANE - SECONDA EDIZIONE”. DAL 13 AL 17 FEBBRAIO</b>  <b>LABORATORI DI CITTADINANZA E INCONTRI APERTI AL PUBBLICO: FAKE NEWS, RICERCA DELLA VERITÀ, POLITICA E VERITÀ.</b></p> <p>“Wannà. Festival della politica giovane - Seconda edizione” è stato organizzato dall’Istituto “Léontine e Giuseppe De Nittis”, con il patrocinio del Comune di Barletta e del Future Center Bat, della Libreria “Punto Einaudi” di Barletta. Gli organizzatori hanno ritenuto centrale e decisivo investire su itinerari di educazione alla legalità, di apprendimento alla partecipazione, intesi come laboratori aperti e partecipati in cui poter ragionare con gli studenti, i giovani, gli adulti e tutta la comunità locale. Nel corso delle cinque giornate del festival si è discusso sulle rappresentazioni e sul significato di concetti come “verità”, “linguaggio della politica” e “informazione”. Lo staff del “De Nittis” e il direttore artistico, <b>Daniele Aristarco</b> hanno coinvolto studenti e graditi ospiti su percorsi orientati a far maturare, anche attraverso sperimentazioni ed iniziative concrete, la coscienza civile e la partecipazione democratica. Negli incontri, aperti a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori, i partecipanti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con autrici e autori, studiose e studiosi e personaggi di rilievo: <b>Daniele Aristarco, Marino Sinibaldi, Raffaele Fiore, Ippolita Bonci Del Bene, Armando Buonaiuto, Silvia Pognante, Pasquale Caputo</b> e rappresentanti delle Associazioni del territorio come Krass, TEDx, Libera-Associazioni, nomi e numeri CONTRO LE MAFIE. Il logo e la comunicazione grafica del Festival sono stati curati dagli studenti del “Léontine e Giuseppe De Nittis”.</p>	Tutti	2021/2022
<p><b>PROGETTO PTOF – “Cittadinanza attiva e competenze per la vita”</b>                      Progetto di cittadinanza propedeutico al WANNÀ’ -festival della politica giovane</p>	Tutti	2022/2023
<p><b>LEZIONI ONLINE FONDAZIONE CORRIERE DELLA SERA. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA, CULTURA E ATTUALITÀ</b>  <b>Giovanni Falcone e la lotta alla mafia” 4 ottobre 2022</b>                      Incontro con Roberto Saviano (scrittore e saggista, collabora con il Corriere della Sera, autore di “Solo è il coraggio. Giovanni Falcone, il romanzo”) e Marco Imarisio (Corriere della Sera)</p>	Tutti	2022/2023
<p><b>LEZIONI ONLINE FONDAZIONE CORRIERE DELLA SERA. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA, CULTURA E ATTUALITÀ</b>  <b>“Oriente e Occidente” 27 ottobre 2022</b>                      Incontro con Federico Rampini, (editorialista del Corriere della Sera, è autore di numerosi saggi, tra i più recenti si ricordano: nel 2020, “Oriente e Occidente” e “I cantieri della storia”; nel 2021 “Fermare Pechino.</p>	Tutti	2022/2023 2021

<p>Capire la Cina per salvare l'Occidente"; nel 2022, "Suicidio occidentale. Perché è sbagliato processare la nostra storia e cancellare i nostri valori" e "America. Viaggio alla riscoperta di un Paese")  Marilisa Palumbo, Corriere della Sera</p> <p>È dai tempi di Alessandro Magno che l'incontro-scontro fra Est e Ovest ispira la nostra visione del mondo: «noi» siamo concentrati sui valori e sui diritti del singolo, «loro» abitano un universo comunitario. Il dispotismo orientale, teorizzato da Marx e da altri pensatori dell'Ottocento, lo ritroviamo al multiplo nelle sue reincarnazioni contemporanee, da Putin a Erdogan a Xi Jinping. C'è poi il «loro» spiritualismo contro il «nostro» materialismo. Federico Rampini legge alla luce delle radici culturali del binomio Oriente-Occidente gli equilibri geopolitici di oggi: le strategie degli Stati e le linee di frattura tra popoli, culture e civiltà; l'ascesa e il declino delle superpotenze, povertà, guerre, migrazione dei popoli, futuro dell'economia mondiale.</p>		
<p><b>LEZIONI ONLINE FONDAZIONE CORRIERE DELLA SERA. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA, CULTURA E ATTUALITÀ</b>  <b>"La Costituzione e il sistema politico italiano"</b>  Incontro con Sabino Cassese (giurista, professore nell'Università di Roma La Sapienza, ministro della Funzione pubblica nel governo Ciampi, giudice emerito della Corte costituzionale, professore emerito della Scuola Normale Superiore) e Venanzio Postiglione, vicedirettore Corriere della Sera</p> <p>Che cos'è un sistema politico? Che rapporto esiste tra tale sistema e la Costituzione? Siamo abituati a considerare il "sistema politico" semplicemente come l'insieme dei partiti o come le vicende che si svolgono nelle lontane aule parlamentari. Ma in verità un sistema politico è qualcosa di più complesso e profondo: comprende l'insieme di tutte le interrelazioni esistenti tra individui, gruppi, strutture e i processi attraverso i quali si producono decisioni che riguardano tutta la collettività. Il modo in cui tale sistema politico opera è regolato da una carta costituzionale e dai principi a cui questa si ispira. Esiste così un rapporto significativo tra costituzione e sistema politico, che, nei regimi democratici quale è il nostro, non è dato solo dai meccanismi istituzionali previsti, ma anche dalla molteplicità dei soggetti chiamati a partecipare alla vita collettiva, dai singoli cittadini alle associazioni ai partiti.</p>		<b>2022/2023</b>
<p><b>"La notte bianca" del Liceo artistico</b>  <b>ideazione, progettazione e realizzazione dell'evento</b></p>		<b>2022/2023</b>
<p><b>Certificazioni linguistiche Cambridge PET, First certificate, Advanced</b>  (livelli B1-B2-C1 del framework europeo delle lingue)</p>	<p>2 per il PET  3 per il FIRST  1 per  l'ADVANCED</p>	<b>2022/2023</b>
<p><b>Progetto "De Nittis team"</b></p>	<p>2</p>	<b>2022/23</b>
<p><b>La guerra in Ucraina e il diritto internazionale".</b>  <b>Incontro con Ugo Villani, professore emerito di diritto internazionale</b>  Incontro di approfondimento organizzato dallo staff della Biblioteca Scolastica e dal Comitato Studentesco, in continuità con il precedente "All we need is peace", che ha visto ospite il prof. Ugo Villani, docente emerito di Diritto Internazionale, indirizzato e rivolto alle classi del triennio dal titolo "La guerra in Ucraina e il diritto internazionale".</p>	<p>TUTTI</p>	<b>2021/2022</b>

<p><b>“All we need is peace. Ucraina: storia, arte e geopolitica di un paese e un popolo europeo.”</b></p> <p>Primo incontro di approfondimento organizzato dallo staff della Biblioteca Scolastica e dal Comitato Studentesco, che ha avuto per oggetto la storia dell'Ucraina, il suo patrimonio artistico e la situazione geopolitica che ha condotto alla presente guerra Russo-Ucraina. L'incontro ha previsto le relazioni del prof. Antonio Diviccaro (dal punto di vista storico), del prof. Francesco Calò (dal punto di vista della storia dell'arte) e del prof. Nicola Palumbo (dal punto di vista della geopolitica)</p>	TUTTI	<b>2021/2022</b>
<p><b>Dove vanno a finire le nuvole” - Settimana dedicata al centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini dall’1 al 5 marzo 2022.</b></p> <p>Spunti di profonda riflessione sul modo in cui Pasolini descrisse la gioventù dell’epoca anticipando le contraddizioni e le problematiche anche del nostro tempo</p>	TUTTI	<b>2021/2022</b>
<p><b>“Wannà! Festival della politica giovane – Piccole scelte grandi significati”.</b></p> <p>L’ evento ha visto la collaborazione tra l’ I.I.S.S. “Léontine e Giuseppe De Nittis”, il Comune di Barletta, la libreria “Punto Einaudi” e l’ANPS di Barletta, ed ha permesso alla nostra popolazione scolastica di intraprendere un percorso formativo di avvicinamento e di riflessione su temi sensibili della vita giovanile, sulle modalità di partecipazione delle nuove generazioni alle decisioni collettive. I laboratori si sono mossi intorno a concetti cardine della vita comune, tra questi: cittadinanza, democrazia, <i>fake news</i>, parità, sostenibilità.</p>	TUTTI	<b>2021/2022</b>
<p>Attività laboratoriale progetto lettura - incontro a distanza con la scrittrice Serena Dandini, autrice del libro “La vasca del Führer”, editore Einaudi</p>	tutti	<b>2020/2021</b>
<p>PON “We are school” - modulo: “Beyond the barriers”</p>	Tutti	<b>2021/2022</b>
<p>PON “Debate di Italiano”</p>	3	<b>2022/2023</b>
<p>PON “Debate di inglese”</p>	3	<b>2022/2023</b>
<p>Olimpiadi di italiano</p>	1	<b>2020/2022</b>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE ispirate all'Agenda 2030

Obiettivi Agenda



Descrizione degli obiettivi

- Comprendere e spiegare l'evoluzione del concetto di tempo (e spazio) da oggettivo a soggettivo
- Imparare, attraverso l'approfondimento delle esperienze delle guerre mondiali e dei totalitarismi novecenteschi, l'importanza della pace e di istituzioni solide
- Riflettere sulla compresenza dell'alienazione e del benessere quali condizioni simultanee fisiche e psicologiche della modernità
- Comprendere e spiegare lo sviluppo della cultura moderna riferita al profilo di riferimento
- La comunicazione e l'avanguardia nella società di massa
- Riflettere sul ruolo dell'intellettuale e il potere nella storia moderna
- Intervenire con efficacia sull'ambiente nel rispetto della natura
- Istituzioni e organismi sovranazionali: la cultura nell'epoca globale

UDA N. 1	
Titolo	Il tempo
Competenze target da promuovere	Analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

<p>Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati</p>	<p><b>AREA GENERALE</b></p> <p>Lingua e letteratura italiana: Ungaretti “Sentimento del tempo”; G. Verga “I Malavoglia”</p> <p>Lingua e cultura inglese: the idea of time in modernism (Woolf, Joyce, Eliot)</p> <p>Storia dell’arte: Cubismo e Picasso; Futurismo; Dalì</p> <p>Filosofia: Bergson: “Materia e memoria” (il tempo della coscienza); la figura del superuomo di Nietzsche che è in grado di dominare il tempo e di accettare l’eterno ritorno</p> <p>Storia: La società di massa: il tempo presente; il boom economico: il tempo della vita quotidiana dei cittadini a seguito dello sviluppo dei consumi, dell’aumento dei trasporti e della capacità di entrare maggiormente in contatto (si abbreviano i tempi d’incontro)</p> <p>Matematica: applicazione degli elementi dell’analisi infinitesimale alla lettura di grafici (fenomeni, eventi, tendenze coerenti con il tema dell’UDA di riferimento)</p> <p>Fisica: Il concetto di tempo nella teoria della Relatività ristretta: l’invarianza della velocità della luce; relatività della simultaneità; dilatazione degli intervalli di tempo; alcune evidenze sperimentali.</p> <p><b>AREA D’INDIRIZZO</b></p> <p>Discipline progettuali architettura e ambiente: l’abitazione nel tempo</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Lezione aperta partecipata</p>
<p>Risorse umane</p>	<p>Studenti, docenti</p>
<p>Risorse materiali</p>	<p>Manuali in adozione</p>

<b>UDA N. 2</b>	
Titolo	<b>La guerra</b>
Competenze target da promuovere	Analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<p><b>AREA GENERALE</b></p> <p>Lingua e letteratura italiana: tra attivismo, interventismo e opposizione Gabriele D'Annunzio, Italo Svevo, Giuseppe Ungaretti. Primo Levi e l'esperienza vissuta durante la seconda guerra mondiale.</p> <p>Lingua e cultura inglese: The War Poets and the shell-shock. The attitude of isolation of modernist writers towards war: the waste Land.</p> <p>Storia dell'arte: Picasso, Dadaismo e Duchamp, Futurismo, Art Nouveau.</p> <p>Filosofia: A. Arendt: "Le origini del totalitarismo" e "La banalità del male", F. Nietzsche: padre illegittimo del nazismo?"</p> <p>Storia: Prima guerra mondiale; Seconda guerra mondiale; Guerra fredda; La Guerra in Ucraina. I trattati di pace.</p> <p>Fisica: breve storia delle telecomunicazioni. L'uso delle onde elettromagnetiche come strumenti di comunicazione e rilevazione a cavallo tra le due Guerre.</p> <p>Matematica: applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici (fenomeni, eventi, tendenze coerenti con il tema dell'UDA di riferimento)</p> <p><b>AREA D'INDIRIZZO</b></p> <p>Discipline progettuali design e architettura e ambiente: La Bauhaus e i suoi protagonisti.</p>
Metodologie	Lezione aperta partecipata
Risorse umane	Studenti e docenti
Risorse materiali	Manuali in adozione, altro materiale fornito dai docenti

<b>UDA N. 3</b>	
Titolo	<b>L'alienazione</b>
Competenze target da promuovere	Analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.
Periodo didattico	Intero anno scolastico
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<p><b>AREA GENERALE</b></p> <p>Lingua e letteratura italiana: Luigi Pirandello (Mattia Pascal e Vitangelo Moscarda), Italo Svevo (la malattia di Zeno), Giovanni Verga (l'alienazione dei vinti)</p> <p>Lingua e cultura inglese: the Victorian age, Charles Dickens versus Oscar Wilde, the modernist writers, 1994.</p> <p>Storia dell'arte: Munch; Dadaismo; Surrealismo; Pop art.</p> <p>Filosofia: Marx: lavoro e l'alienazione nel sistema capitalistico; Feuerbach: la religione come alienazione; Hegel: l'alienazione come sacrificio dello spirito</p> <p>Storia: la seconda rivoluzione industriale e la catena di montaggio; la globalizzazione e la conseguente omologazione; La società di massa; la nascita e il ruolo dei sindacati nel difendere i diritti dei lavoratori</p> <p>Fisica: la fisica della terapia elettroconvulsivante</p> <p><b>AREA D'INDIRIZZO</b></p> <p>Discipline progettuali architettura e ambiente: Le esposizioni universali e l'architettura dell'acciaio.</p>
Metodologie	Lezione aperta partecipata
Risorse umane	Studenti, docenti
Risorse materiali	Manuali in adozione, altro materiale fornito dai docenti

<b>UDA N. 4</b>	
Titolo	<b>L'uomo e l'ambiente durante lo sviluppo industriale</b>
Competenze target da promuovere	Analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.
Compito di realtà	Colloquio d'esame
Periodo didattico	tutto l'anno scolastico
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<p><b>AREA GENERALE</b></p> <p>Lingua e letteratura italiana: Eugenio Montale e la cultura dell'industria (la vittoria dell'homo faber sull'homo sapiens, "Autodafè" la mercificazione dell'arte; la meccanizzazione della vita e la reificazione dell'uomo.) I quaderni di Serafino Gubbio operatore di Pirandello (l'uomo alienato in una società di macchine)</p> <p>Lingua e cultura inglese: The Victorian Age, C. Dickens: Hard Times and the theme of education; Oliver Twist and the theme of children exploitation. Mrs Dalloway. The Waste Land</p> <p>Storia dell'arte: Art Nouveau; Razionalismo; Pop Art; Land Art</p> <p>Filosofia: Bauman: la società liquida; la crisi del positivismo e la critica di Nietzsche con la nascita del superuomo; Freud: la scoperta dell'inconscio come nuova dimensione culturale; Kierkegaard: dallo stadio etico a quello religioso</p> <p>Storia: Le trasformazioni della cultura nell'età dell'oro"; La Belle Époque e la nuova cultura europea; la seconda rivoluzione industriale; la terza rivoluzione industriale; la globalizzazione; La questione ambientale: il Protocollo Kyoto</p> <p>Matematica: applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici (fenomeni, eventi, tendenze coerenti con il tema dell'UDA di riferimento)</p>

	<p><b>AREA D'INDIRIZZO</b></p> <p>Discipline progettuali architettura e ambiente: le esperienze urbanistiche dei quartieri satellite e dei nuovi quartieri operai</p>
Metodologie	Lezione aperta partecipata
Risorse umane	Studenti, docenti
Risorse materiali	Manuali in adozione, altri materiali forniti dai docenti
<b>UDA N. 5</b>	
Titolo	<b>La comunicazione e l'avanguardia nella società di massa</b>
Competenze target da promuovere	Analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<p><b>AREA GENERALE</b></p> <p>Lingua e letteratura italiana: Giovanni Pascoli e lo sperimentalismo linguistico. "Il piacere" di Gabriele D'Annunzio: (la vita come opera d'arte); Wilde/D'Annunzio: "the picture of Dorian Gray". Il Futurismo. Eugenio Montale: "Il progresso e l'inconciliabilità della poesia", Il Neorealismo e Pasolini: "I ragazzi delle borgate romane" e "Lettere luterane".</p> <p>Lingua e cultura inglese: the Crystal Palace and the age of exhibitions. Modernism. Orwell and the theme of propaganda.</p> <p>Storia dell'arte: Espressionismo; Cubismo; Astrattismo; Dadaismo; Surrealismo, Pop Art.</p> <p>Filosofia: Freud: inconscio e linguaggio; Nietzsche: la volontà di potenza e il superuomo; Gustave Le Bon e la Psicologia delle folle</p> <p>Storia: il ruolo della propaganda durante le guerre e i regimi totalitari; la società di massa e la rivoluzione delle comunicazioni; la globalizzazione e i nuovi mezzi di comunicazione; La belle époque e la nascita delle nuove invenzioni</p> <p>Fisica: l'induzione magnetica e l'invenzione dell'elettromagnete.</p>

	L'unificazione del campo elettromagnetico.
	<b>AREA D'INDIRIZZO</b> Discipline progettuali architettura e ambiente: L'architettura di propaganda del fascismo
Metodologie	Lezione aperta partecipata
Risorse umane	Studenti, docenti
Risorse materiali	Manuali in adozione e altro materiale fornito dai docenti
<b>UDA N. 6</b>	
Titolo	<b>Gli intellettuali e il potere</b>
Competenze target da promuovere	Analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.
Periodo didattico	Intero anno scolastico
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<b>AREA GENERALE</b> Lingua e letteratura italiana: il romanzo Naturalista e Verista, Baudelaire e i poeti maledetti (la perdita dell'aureola), D'Annunzio, Pirandello e il fascismo Lingua e cultura inglese: Dickens, Wilde, Woolf, Orwell. Storia dell'arte: Dadaismo; Cubismo; Razionalismo; Astrattismo. Filosofia: Fichte e i "Discorsi alla nazione tedesca"; Marx e "Il Manifesto del partito comunista". Storia: Giolitti, Mussolini, Hitler e Stalin. Fisica: la figura di Einstein e il suo ruolo nella Seconda Guerra Mondiale <b>AREA DI INDIRIZZO</b> Discipline progettuali architettura e ambiente: l'architettura dei regimi in

	Europa
Metodologie	Lezione aperta partecipata
Risorse umane	Studenti, docenti
Risorse materiali	Manuali in adozione e altro materiale fornito dai docenti

## 6.2 Progetti significativi svolti dalla classe

**Tutti gli studenti della 5CL sono stati i protagonisti delle due edizioni del Wannà-**

**“Wannà! Festival della politica giovane – Piccole scelte grandi significati”. PRIMA EDIZIONE ( a.s. 2021/2022)**

L'evento ha visto la collaborazione tra l'I.I.S.S. “Léontine e Giuseppe De Nittis”, il Comune di Barletta, la libreria “Punto Einaudi” e l'ANPS di Barletta, ed ha permesso alla nostra popolazione scolastica di intraprendere un percorso formativo di avvicinamento e di riflessione su temi sensibili della vita giovanile, sulle modalità di partecipazione delle nuove generazioni alle decisioni collettive. I laboratori si sono mossi intorno a concetti cardine della vita comune, tra questi: cittadinanza, democrazia, *fake news*, parità, sostenibilità.

**“WANNÀ. FESTIVAL DELLA POLITICA GIOVANE - SECONDA EDIZIONE”. DAL 13 AL 17 FEBBRAIO 2023  
LABORATORI DI CITTADINANZA E INCONTRI APERTI AL PUBBLICO: FAKE NEWS, RICERCA DELLA VERITÀ, POLITICA E VERITÀ.**

“Wannà. Festival della politica giovane - Seconda edizione” è stato organizzato dall'Istituto “Léontine e Giuseppe De Nittis”, con il patrocinio del Comune di Barletta e del Future Center Bat, della Libreria “Punto Einaudi” di Barletta. Gli organizzatori hanno ritenuto centrale e decisivo investire su itinerari di educazione alla legalità, di apprendimento alla partecipazione, intesi come laboratori aperti e partecipati in cui poter ragionare con gli studenti, i giovani, gli adulti e tutta la comunità locale. Nel corso delle cinque giornate del festival si è discusso sulle rappresentazioni e sul significato di concetti come “verità”, “linguaggio della politica” e “informazione”. Lo staff del “De Nittis” e il direttore artistico, **Daniele Aristarco** hanno coinvolto studenti e graditi ospiti su percorsi orientati a far maturare, anche attraverso sperimentazioni ed iniziative concrete, la coscienza civile e la partecipazione democratica. Negli incontri, aperti a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori, i partecipanti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con autrici e autori, studiose e studiosi e personaggi di rilievo: **Daniele Aristarco, Marino Sinibaldi, Raffaele Fiore, Ippolita Bonci Del Bene, Armando Buonaiuto, Silvia Pognante, Pasquale Caputo** e rappresentanti delle Associazioni del territorio come Krass, TEDx, Libera-Associazioni, nomi e numeri CONTRO LE MAFIE. Il logo e la comunicazione grafica del Festival sono stati curati dagli studenti del “Léontine e Giuseppe De Nittis”.

#### **Titolo: UN CANTIERE INTORNO ALLA CULTURA: “ORA, LEGE ET LABORA”**

L'attività di PCTO svolta dalla classe, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica dei primi due anni, è stata orientata verso la ricerca, lo studio e la realizzazione di elaborati CAD e multimediali relativi al progetto “Ora, lege et labora: laboratori intorno alla cultura e alla vita Monastica Benedettina a Barletta”, progetto curato dal prof Michele Doronzo. L'esecuzione di tale progetto, finalizzato alla valorizzazione del monastero di San Ruggero, monumento di grande valenza storica artistica e spirituale, è stato un esempio di tutela e conservazione del patrimonio artistico raggiunto attraverso il recupero di alcuni locali dell'immobile; il recupero della tradizione con la realizzazione di laboratori di tessitura con antico telaio; il recupero del contatto con la natura con l'esecuzione di laboratori nell'orto del monastero; ed alla sistematizzazione e fruizione del patrimonio librario e artistico del monastero.

L'esperienza è stata un'occasione per affrontare diversi temi, strutturati in unità di apprendimento, che hanno coinvolto diverse discipline, al fine di fornire agli studenti una chiave di lettura appropriata delle fasi della progettazione, partendo da uno studio teorico, attraverso la ricerca, l'analisi e l'osservazione dei dati di realtà.

Durante il primo anno di PCTO gli studenti sono stati coinvolti in attività di analisi, raccolta di informazioni, studio dei materiali, rilievo architettonico, realizzazione di rilievi 2D ed attività di presentazioni multimediali in PowerPoint, dimostrando delle soddisfacenti conoscenze, abilità e competenze. Nell'ambito della fase di studio, per avvicinare gli studenti al tema del progetto, attraverso il restauro e riuso di strutture architettoniche, si è ritenuto utile far vivere un'esperienza concreta di sopralluogo, visione dello stato di fatto degli ambienti e disegno dal vero degli stessi, ed in occasione del 130° anniversario della nascita di Pier Luigi Nervi si è organizzato un incontro con l'Architetto A. Riondino, progettista dei lavori di recupero e restauro e valorizzazione del PADIGLIONE NERVI” - Margherita di Savoia

La partecipazione alla esecuzione del cantiere, avviatosi l'anno successivo, ha permesso agli studenti di analizzare le esigenze pratiche e funzionali del committente, l'ideazione e la progettazione; l'importanza delle tecniche del disegno manuale nella fase di ideazione e preparazione di schizzi preparatori e del disegno computerizzato con software CAD e di modellazione 3d nella resa grafica con realizzazione di esecutivi di progetto. L'esperienza è stata un'occasione per affrontare diversi temi, in particolar modo l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali, le grandezze fisiche alla base dello studio illuminotecnico di ambienti e lo studio del verde indoor ed outdoor, che hanno coinvolto l'esperto vivaista Piazzolla Sabino. A tal fine sono stati eseguiti sopralluoghi presso la Pinacoteca di Barletta presente all'interno del palazzo della Marra, la Chiesa di S. Ruggero annessa al Monastero ed alla Cantina della Sfida affrontando analisi di criticità relative all'accessibilità e fruizione di luoghi aperti al pubblico. Il 30/05/2022, in occasione dell'inaugurazione della nuova intitolazione della nostra scuola, è stata presentata l'installazione di una parete verticale realizzata con muschio e presente nella hall di ingresso

Per arricchire i contributi disciplinari ed interdisciplinari afferenti al percorso di PCTO e promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e la tutela e conservazione del patrimonio artistico, gli studenti, durante il quinto anno scolastico, hanno partecipato attivamente alla conferenza di studio sulla presentazione del progetto di riuso dell'ex-Distilleria elaborato dall'architetto Nicolangelo Dibitonto. L'obiettivo di tale evento è stato quello di analizzare un esempio di riqualificazione urbana affrontando il tema della “Partecipazione e aggregazione tra arte, architettura ed archeologia industriale”, diffondendo la cultura della tutela e della valorizzazione degli spazi pubblici soprattutto in rapporto al territorio del quale sono elemento peculiare. L'occasione è stata quella di invitare gli studenti ad esplorare il proprio territorio, a prendersene cura e a riconquistarlo stimolando il concetto di cittadinanza attiva. La presentazione del progettista, condotta da due studentesse, ha mirato, inoltre, ad orientare gli studenti nel passaggio

all'università aiutandoli a comprendere gli aspetti peculiari della libera professione legata al mondo dell'architettura.

In tale ottica gli studenti hanno partecipato ad una uscita didattica presso la Villa Bonelli - Barletta accompagnati dal prof Antonio Massimo Diviccaro, docente di Storia dell'Arte ed autore del testo "Villa Bonelli La storia e le immagini". La scelta di Villa Bonelli "come bene sul quale concentrare l'attenzione ha avuto una duplice motivazione: da un lato valorizzare un monumento per lungo tempo abbandonato o violato; dall'altro saldare un legame con il territorio e con il quartiere in cui la nostra scuola opera, dato che la Villa sorge a poca distanza dalla sede centrale dell'Istituto". Al fine di maturare la consapevolezza che ricerca e conoscenza siano alla base della tutela e della valorizzazione delle bellezze artistiche, si è discusso del Concorso Periferie 2017: il progetto di riqualificazione delle antiche mura litoranee di Barletta, area in cui è inserito il complesso monastico di S. Ruggero. Gli studenti hanno avuto modo di riflettere sui fattori critici responsabili dell'offuscarsi, nel tempo, dell'armonia tra ambiente naturale e sviluppo urbano di questa area, analizzando elaborati progettuali e relazioni descrittive. Durante questo anno è stato affrontato il ruolo della luce in architettura, con aspetti di illuminotecnica: sorgenti luminose e apparecchi illuminanti, la fruizione di spazi esterni, analisi della vegetazione pertinente l'orto monastico con la sua riqualificazione ed elaborazione 3D di spazi interni con lo studio della progettazione esecutiva di alcuni ambienti e finiture legate al museo, biblioteca e servizi annessi al cantiere del Monastero in fase conclusiva.

#### 6.4 Orientamento in uscita

Attività svolta dalla classe	n. studenti coinvolti	a.s.
<b>SALONE DELLO STUDENTE:</b> Visita al salone dello studente presso la fiera del Levante di Bari	Tutta la classe	<b>2022/2023</b>

## 7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Dal Protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente
- attenzione prestata alle lezioni
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'istituto.

LIVELLO	DESCRITTORI APPRENDIMENTI
<b>PADRONANZA</b>  10-9	10> Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti. Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di apprendimento. Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali. 9> Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati. Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi. Ottima autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro.
<b>AUTONOMO</b>  8-7	8> Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti. Adeguate interazione in contesti di studio, relazionali e di lavoro. 7> Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto. Impegno e partecipazione costanti. Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati.
<b>BASILARE</b>  6	Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti. Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti.
<b>PARZIALE</b>  5	Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare. Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.
<b>NON ADEGUATO</b>  4-3	4> Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed esposte in maniera impropria. Impegno e partecipazione discontinui. Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro. 3> Conoscenze episodiche e frammentarie esposte in maniera lacunosa. Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati. Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro.
<b>ASSENZA</b>  2	Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline. Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti. Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati.

### INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

VOTO	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi. Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale.	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo. Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe.	Ha una frequenza costante.
9	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.	Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace. Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo.	Ha una frequenza costante.
8	Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui.	È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico.	Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo.
7	Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe.	L'attenzione è episodica e strumentale.	Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi.
6	Partecipa all'attività didattica in maniera spesso decontestualizzata arrecando continuo disturbo alla lezione. Questo viene evidenziato dalle numerose annotazioni in violazione del Regolamento d'Istituto riportate sul registro di classe, con conseguenti provvedimenti disciplinari che prevedono sanzioni fino all'allontanamento dalla comunità scolastica.	Si distrae facilmente durante le lezioni e partecipa passivamente al colloquio educativo.	Frequenta in modo molto irregolare ed effettua ritardi sistematici.
5	Ha subito gravissimi provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni consecutivi (D.P.R. n° 249/98, modificato dal D.P.R. n° 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09 art. 7) a causa di comportamenti tali da violare la dignità ed il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, oppure caratterizzati da violenza grave generando un elevato allarme sociale.	Si è reso responsabile di comportamenti realizzati in violazione dei doveri di impegno scolastico, di rispetto delle persone e del patrimonio della scuola.	La frequenza è nulla o molto discontinua

## 8. INDICAZIONI OPERATIVE PER GLI ESAMI DI STATO

Si rimanda a quanto indicato nella O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 e si precisa che la seconda prova scritta sarà svolta in 3 giornate, 6 ore per ogni giornata.

### 8.1 Educazione Civica

COMPETENZE NODO CONCETTUALE <b>COSTITUZIONE</b>	C1	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
	C2	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
	C3	Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
	C4	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dell'ambito scolastico
	C5	Partecipare al dibattito culturale
	C6	Cogliere la complessità del reale e formulare risposte personali argomentate per la soluzione di problemi
	C7	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
	C8	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori, e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
COMPETENZE NODO CONCETTUALE <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	S1	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
	S2	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente in cui si vive in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
	S3	Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e privata coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sancita a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
	S4	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

	S5	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
<b>COMPETENZE NODO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE</b>	Macro competenza	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema dei valori che regolano la vita democratica
	D1	Navigare e ricercare le informazioni
	D2	Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
	D3	Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
	D4	interagire con le tecnologie digitali
	D5	Usare la netiquette
	D6	Gestire l'identità digitale
	D7	Rielaborare creativamente i contenuti digitali
	D8	Tutelare la salute e il benessere
	D9	Proteggere i dispositivi e i dati personali
<b>TEMPISTICA</b>	33 ore annue. Il percorso si sviluppa nell'arco dell'anno scolastico ed è portato a compimento entro il mese di maggio.	
<b>METODOLOGIE</b>	L'attività didattica si basa fundamentalmente sul metodo interattivo, con ricorso anche ad altre strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi, problem-solving, produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video, film, partecipazione a conferenze o altri eventi organizzati dalla biblioteca didattica innovativa e pertinenti con il nodo concettuale affrontato. Inoltre, si fa ricorso a strategie organizzative quali: ricerca- azione, attività d'insegnamento personalizzato o per piccoli gruppi, cooperative learning, attività laboratoriali (azione di sistema: Wannà Festival della politica giovane), anche attraverso l'uso di strumenti audiovisivi ed informatici.	
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	La proposta di voto quadrimestrale valuta eventuali violazioni del regolamento d'istituto e del regolamento delle sanzioni disciplinari in riferimento ad assenze, ritardi e comportamenti sanzionabili. La valutazione finale è data dalla risultante del comportamento e delle attività realizzate e valutate secondo i seguenti criteri: - interesse e partecipazione - rispetto dei tempi e qualità di realizzazione delle prove di verifica assegnate	

**NODO CONCETTUALE N. 1 - COSTITUZIONE**  
diritto, legalità e solidarietà

	Disciplina	Competenze	Conoscenze/attività
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Storia e filosofia	C1-C4-C5- C6-C7-C8	L'Agenda 2030 Gli organi e le funzioni dello Stato Il sistema elettorale italiano Le nazioni unite Attività della biblioteca didattica innovativa inerenti le seguenti tematiche: (vedi nello specifico par. 6)  Wannà Festival della politica giovane: (vedi nello specifico par.6)
	Lingua e cultura inglese	C2	The suffragettes and the fight for the right to vote The European Union: brief history, main treaties and institutions. Lettura degli ultimi due capitoli del libro di Morin "Di guerra in guerra"
Verifica	Percorsi personali a sostegno della sezione di Cittadinanza e Costituzione degli Esami di stato		

**NODO CONCETTUALE N. 2 - SVILUPPO SOSTENIBILE**  
educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

	Disciplina	Competenze	Conoscenze/attività
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Storia dell'arte	S5	La tutela dei beni culturali, storico artistici e del paesaggio
	Laboratorio	S4	Realizzazione di prodotti grafici sul tema della sostenibilità ambientale Realizzazione di un prototipo/ progettazioni con materiali eco-sostenibili
	Fisica	S4	La questione energetica. La

			diversificazione delle fonti di energia.
Verifica	Elaborazione grafica/ prototipo/progettazione sul tema della sostenibilità Percorsi personali a sostegno della sezione di Cittadinanza e Costituzione degli Esami di stato		
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>			
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	Competenza	Conoscenze/Attività
	Laboratorio	D7	Realizzazione di prodotti grafici sul tema della sostenibilità ambientale Realizzazione di un prototipo/progettazione a scopo comunicativo
Verifica	elaborazione grafica/ prototipo/progettazione a scopo comunicativo		

## 8.2 CLIL

At the outset of the twentieth century, architecture became a visual medium for European avant-garde artists. From the Crystal Palace designed for the Great Exhibition in 1851, to the Bauhaus, functionalism and modern minimalism, places of interests designed by visionary architects became the symbols of new and changing societies.

Students will explore materials produced by the teachers as well as online resources trying to present the idea of change through architecture.

Openness and sensitivity to art are the basis for developing a critical approach on the topic. The emphasis is on the development of awareness of expression coming both from the general area and to the professional one.

The module is conceived for students of the V year of Senior High School of Art (Liceo Artistico) – architecture and landscape.

Synoptic table of the CLIL module:

<b>TOPIC</b>	<b>IDEAS EXPRESSED IN PALACES</b> The relationship between architecture and new, changing societies
<b>MAIN CURRICULUM SUBJECTS</b>	English, History of art, architecture
<b>FOREIGN LANGUAGE</b>	English
<b>ADDRESSEES</b>	V class Senior High School of Art (Liceo Artistico)
<b>DURATION</b>	20 hours
<b>TEACHERS INVOLVED IN THE ACTIVITY</b>	<b>RIZZO FEDERICA – FRANCESCO CALÒ – RAFFAELE SGUERA</b>
<b>UNITS TIME-TABLE</b>	Unit 1 - Presentation of the Victorian Crystal Palace (4 hours in October). Teachers: Mrs RIZZO – Mr CALÒ

	Unit 2- Personal project of the students Each student could choose a piece of architecture different from those analysed by teachers and present it at the final exam.
<b>FINAL PRODUCT</b>	Oral presentation by every student (it can be accompanied by a video or a power point chosen by each student)

## **EDUCATIONAL SKILLS AND COMPETENCES**

### **ABILITÀ E COMPETENZE TRASVERSALI**

- Understand the main aim of architecture development
- Describe a place using appropriate lexis.
- Enrich vocabulary and build up communicative skills through creative activities.
- Have a conversation in English respecting turns in communications, giving answers and making questions, using specific lexis in a communicative context.

## **SUBJECT SKILLS AND COMPETENCES**

### **ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI**

- Study and present a work connected to the topic.
- Use basic lexis with accuracy.
- Analyse personal motivation for aesthetic choices.
- Express personal opinions in a simple, clear and personal way.
- Improve listening, speaking and reasoning skills asking and answering questions related to the topic.
- Develop and explore ideas using media, processes and resources.
- Use of Grammar, lexis and linguistic functions (level B1-B2 of CEFR) to produce coherent texts.

## **LINGUISTIC SKILLS AND COMPETENCES**

### **ABILITÀ E COMPETENZE LINGUISTICHE**

- Key vocabulary: arts and words
- Describing images and objects
- 

## **LEARNING OUTCOMES**

### **BY THE END OF ACTIVITIES STUDENTS SHOULD BE ABLE TO:**

- Describe an object of graphics
- Explain the meaning of the work created
- Make questions and give answers on the topic
- Explain the cultural context of the chosen topic
- Use language creatively
- Ask and respond to *wh*- questions about the work

## **INSTRUMENTS FOR ASSESSMENT**

- Outcomes of the classroom activity
- Linguistic competence
- Professional competence

## 9. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE

### PRIMA PROVA

Le simulazioni sono avvenute nelle seguenti date:

- 27 marzo
- 3 maggio

(Si precisa che tutte le verifiche scritte, dal terzo anno fino al quinto, sono state strutturate secondo la tipologia delle prove degli esami di stato).

Le simulazioni svolte saranno custodite dalla docente fino a conclusione della correzione della prima prova d'esame e a disposizione del presidente della commissione.

### SECONDA PROVA

Le simulazioni sono avvenute nelle seguenti date:

- 10 e 11 febbraio
- 4, 5 e 6 maggio

Le simulazioni – custodite dai docenti dell'area di indirizzo - sono a disposizione per la presa visione da parte del Presidente di commissione.

### COLLOQUIO

La simulazione avverrà nella seguente data:

24 maggio ore pomeridiane dalle 14.00 alle 18.00

## 10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si riportano le griglie di valutazione delle prove scritte adottate dai dipartimenti e utilizzate per la valutazione delle prove oggetto delle simulazioni.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO  COESIONE E COERENZA TESTUALE	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione?  Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?  Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)?	Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e organizza in maniera coerente e critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	19-20	
		Il testo ha uno sviluppo logico aderente e organizza in maniera coerente gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	17-18	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e organizza in maniera adeguata gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	15-16	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	13-14	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	11-12	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	9-10	
		Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una	7-8	



GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE		semplice dei concetti		
		Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti	9-10	
		Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti	7-8	
		Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti	5-6	
		Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione	3-4	
		Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione	1-2	
INDICATORI SPECIFICI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ES. LUNGHEZZA DEL TESTO, SE PRESENTI, O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE)	L'elaborato ha una lunghezza adeguata?  Rispetta l'indicazione relativa alla modalità della rielaborazione richiesta?	Eccellente rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo è conforme e la rielaborazione è fluida, perfettamente parafrasata e ricca di spunti di originalità.	10	
		Ottimo rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra un'ottima capacità di parafrasi e sintesi.	9	
		Buon rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra una buona capacità di parafrasi e sintesi.	8	
		Buon rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra una buona capacità di parafrasi e sintesi, sebbene semplice.	7	
		Basilare rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta lievi errori o omissioni.	6	
		Parziale rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta errori o omissioni.	5	
		Insufficiente rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta numerosi e rilevati errori.	4	
		Frammentario rispetto dei vincoli della consegna. Errata applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo.	3	
		Scarso rispetto dei vincoli della consegna. Errata applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo.	2	
		Non vi è alcun rispetto dei vincoli della consegna. Nessuna applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo.	1	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI PUNTUALITÀ	Sono stati affrontati i nodi tematici proposti?  Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico?	Eccellente comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta brillantemente tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica	19-20	
		Ottima comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta con efficacia tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale e approfondita	17-18	

NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	15-16	
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta	13-14	
		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale	11-12	
		Parziale comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è parziale	9-10	
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	7-8	
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	5-6	
		Frammentaria comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è frammentaria	3-4	
		Assenza di comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è assente	1-2	
		INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione dei quesiti proposti genera una capacità interpretativa del testo?	
Ottima capacità di interpretazione del testo	9			
Buona capacità di interpretazione del testo	8			
Discreta capacità di interpretazione del testo	7			
Basilare interpretazione del testo	6			
Parziale interpretazione del testo	5			
Insufficiente interpretazione del testo	4			
Lacunosa interpretazione del testo	3			
Errata interpretazione del testo	2			
Assenza di interpretazione del testo	1			
PUNTEGGIO TOTALE			___/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE IN CENTESIMI/5)			___/20	

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione?	Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e affronta in maniera critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	19-20	
		Il testo ha uno sviluppo logico aderente e affronta in maniera approfondita gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	17-18	
	Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)?	Il testo ha uno sviluppo logico coerente e affronta in maniera personale gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	15-16	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	13-14	
	Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista	11-12	

		<p>morfosintattico, logico e sostanziale.</p> <p>Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.</p> <p>Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.</p> <p>Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.</p> <p>Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.</p> <p>Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.</p>	<p>9-10</p> <p>7-8</p> <p>5-6</p> <p>3-4</p> <p>1-2</p>	
<p>RICCHEZZA PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); CORRETTO EFFICACE PUNTEGGIATURA</p>	<p>E</p> <p>Il lessico è appropriato al registro?</p> <p>Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?</p> <p>USO ED DELLA</p>	<p>Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è critico, personale con spiccati elementi di originalità.</p> <p>Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con elementi di originalità</p> <p>Il registro linguistico è corretto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità</p> <p>Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché lo stile sia semplice e privo di elementi di originalità</p> <p>Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti minori violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura</p> <p>Il registro linguistico è spesso parzialmente coerente. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura</p> <p>Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura</p> <p>Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura</p> <p>Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura</p> <p>Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura</p>	<p>19-20</p> <p>17-18</p> <p>15-16</p> <p>13-14</p> <p>11-12</p> <p>9-10</p> <p>7-8</p> <p>5-6</p> <p>3-4</p> <p>1-2</p>	
<p>AMPIEZZA PRECISIONE CONOSCENZE RIFERIMENTI CULTURALI</p>	<p>E</p> <p>Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese?</p> <p>Vengono espresse e</p>	<p>Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti</p> <p>Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti</p> <p>Conoscenze adeguate. Argomentazione</p>	<p>19-20</p> <p>17-18</p> <p>15-16</p>	

ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	argomentate delle valutazioni personali?	personale e pertinente dei concetti		
		Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti	13-14	
		Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti	11-12	
		Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti	9-10	
		Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti	7-8	
		Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti	5-6	
		Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione	3-4	
		Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione	1-2	
INDICATORI SPECIFICI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	La tesi proposta è chiara e ben argomentata?  Gli esempi a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti?	Eccellente argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto di grande spessore critico	19-20	
		Ottima argomentazione della tesi proposta con pertinenti e approfonditi esempi a supporto	17-18	
		Buona argomentazione della tesi proposta con pertinenti e personali esempi a supporto	15-16	
		Buona argomentazione della tesi proposta con pertinenti esempi a supporto	13-14	
		Basilare argomentazione della tesi proposta con qualche e semplice esempio a supporto	11-12	
		Parziale argomentazione della tesi proposta ed esempi non sempre pertinenti a supporto	9-10	
		Insufficiente argomentazione della tesi proposta e pochi o non pertinenti esempi a supporto	7-8	
		Lacunosa argomentazione della tesi proposta e nessun esempio a supporto	5-6	
		Frammentaria argomentazione della tesi proposta e nessun esempio a supporto	3-4	
		Assenza di argomentazione della tesi proposta	1-2	
CAPACITÀ DI SOSTENERE COERENZA PERCORSO RAGIONATIVO OPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Il ragionamento è espresso in forma lineare tale da risultare facilmente comprensibile?  L'uso dei connettivi è coerente con le principali relazioni logiche, causali, temporali e consecutive del testo?	Eccellente livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati per mettere in luce tutti i nessi logici, causali, temporali o consecutivi del testo	10	
		Ottimo livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata e personale	9	
		Buon livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata	8	
		Buon livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice	7	
		Sufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice e sono di natura prevalentemente paratattica	6	
		Parziale livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera non sempre pertinente	5	
		Insufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	4	
		Lacunoso livello di ragionamento a livello	3	

		globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata		
		Frammentario livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	2	
		Assenza di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	1	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	La capacità di fare inferenze attingendo all'enciclopedia personale delle conoscenze sostiene l'argomentazione?	Eccellente riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	10	
		Ottimi riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	9	
		Efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	8	
		Pertinenti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	7	
		Essenziali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	6	
		Parziali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	5	
		Insufficienti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	4	
		Lacunosi riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	3	
		Frammentari riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	2	
		Assenza di riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	1	
PUNTEGGIO TOTALE			___/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE IN CENTESIMI/5)			___/20	

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e affronta in maniera critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	19-20	
		Il testo ha uno sviluppo logico aderente e affronta in maniera approfondita gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	17-18	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e affronta in maniera personale gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	15-16	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	13-14	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	11-12	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	9-10	
		Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia	7-8	

		dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.		
		Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	5-6	
		Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	3-4	
		Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	1-2	
<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</p> <p>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</p>	<p>Il lessico è appropriato al registro?</p> <p>Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?</p>	Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è critico, personale con spiccati elementi di originalità	19-20	
		Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con elementi di originalità	17-18	
		Il registro linguistico è corretto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità	15-16	
		Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché lo stile sia semplice e privo di elementi di originalità	13-14	
		Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti minori violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	11-12	
		Il registro linguistico è spesso parzialmente coerente. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	9-10	
		Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura	7-8	
		Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura	5-6	
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3-4	
		Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1-2	
<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</p> <p>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE</p>	<p>Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese?</p>	Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti	19-20	
		Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti	17-18	
	<p>Vengono espresse e argomentate delle</p>	Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	15-16	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti	13-14	

PERSONALE	valutazioni personali?	Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti	11-12		
		Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti	9-10		
		Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti	7-8		
		Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti	5-6		
		Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione	3-4		
		Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione	1-2		
INDICATORI SPECIFICI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE PUNTEGGIO	DI	PUNTEGGIO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo sviluppa completamente i nodi tematici proposti nella traccia?  Il testo presenta un titolo appropriato ed è suddiviso in paragrafi?	Eccellente esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione	10		
		Ottima esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione	9		
		Buona esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione	8		
		Buona esposizione e organizzazione del testo, sebbene espresso in maniera semplice. Presenza del titolo e paragrafazione quasi sempre coerente col contenuto	7		
		Basilare esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera semplice e non priva di lievi elementi di incoerenza. Titolo e paragrafazione non sempre coerenti col contenuto	6		
		Parziale esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera imprecisa o non completa. Titolo e paragrafazione non sempre presenti o pertinenti	5		
		Insufficiente esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera spesso errata. Titolo e/o paragrafazione non presenti o non pertinenti col contenuto	4		
		Lacunosa esposizione e organizzazione del testo. Titolo e/o paragrafazione non presenti	3		
		Frammentaria esposizione e organizzazione del testo. Titolo e/o paragrafazione non presenti	2		
		Assenza di esposizione	1		
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Il ragionamento è espresso in forma lineare tale da risultare facilmente comprensibile?	Eccellente livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati per mettere in luce tutti i nessi logici, causali, temporali o consecutivi del testo	10		
		Ottimo livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata e personale	9		
		Buon livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata	8		
		Buon livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice	7		

		Sufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice e sono di natura prevalentemente paratattica	6	
		Parziale livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera non sempre pertinente	5	
		Insufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	4	
		Lacunoso livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	3	
		Frammentario livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	2	
		Assenza di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	1	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	La capacità di fare inferenze attingendo all'enciclopedia personale delle conoscenze sostiene l'esposizione?	Eccellente riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con richiami a conoscenze estremamente pertinenti all'esposizione	19-20	
		Ottimi riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con richiami a conoscenze pertinenti all'esposizione	17-18	
		Efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con personali richiami a conoscenze pertinenti all'esposizione	15-16	
		Pertinenti riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con qualche richiamo a conoscenze pertinenti all'esposizione	13-14	
		Essenziali riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	11-12	
		Parziali riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	9-10	
		Insufficienti riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	7-8	
		Lacunosi riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	5-6	
		Frammentari riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	3-4	
		Assenza di riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	1-2	
PUNTEGGIO TOTALE			___/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE IN CENTESIMI/5)			___/20	

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTI <sup>1</sup>
<b>correttezza dell'iter progettuale</b>		Eccellente capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	<b>6</b>
	<b>IV</b>	Ottima capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	<b>5</b>
	<b>III</b>	Buona capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	<b>4</b>
	<b>II</b>	Sufficiente capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato	<b>3,5</b>

<sup>1</sup> In caso di punteggio decimale si procede ad arrotondamento per eccesso

		rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	
		Parziale capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	<b>3</b>
	<b>I</b>	Insufficiente capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	<b>2</b>
		Lacunosa capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	<b>1</b>
<b>PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA</b>	<b>IV</b>	Ottima capacità di elaborare una soluzione progettuale aderente ai dati di partenza	<b>4</b>
	<b>III</b>	Buona capacità di elaborare una soluzione progettuale aderente ai dati di partenza	<b>3</b>
	<b>II</b>	Sufficiente capacità di elaborare una soluzione progettuale aderente ai dati di partenza	<b>2,5</b>
		Parziale capacità di elaborare una soluzione progettuale aderente ai dati di partenza	<b>2</b>
	<b>I</b>	Lacunosa capacità di elaborare una soluzione progettuale aderente ai dati di partenza	<b>1</b>
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>	<b>IV</b>	Ottima capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	<b>4</b>
	<b>III</b>	Buona capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	<b>3</b>
	<b>II</b>	Sufficiente capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	<b>2,5</b>
		Parziale capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	<b>2</b>
	<b>I</b>	Lacunosa capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	<b>1</b>
<b>Autonomia e UNICITÀ della proposta progettuale e degli elaborati</b>	<b>III</b>	Ottima capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	<b>3</b>
		Buona capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	<b>2,5</b>
	<b>II</b>	Sufficiente capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	<b>2</b>
		Parziale capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	<b>1,5</b>
	<b>I</b>	Lacunosa capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	<b>1</b>
<b>INCISIVITÀ ESPRESSIVA</b>	<b>III</b>	Significativa capacità espressiva del proprio progetto padroneggiando i metodi della rappresentazione grafica e della percezione visiva	<b>3</b>
	<b>II</b>	Sufficiente capacità espressiva del proprio progetto padroneggiando i	<b>2</b>

		metodi della rappresentazione grafica e della percezione visiva	
	I	Insufficiente capacità espressiva del proprio progetto padroneggiando i metodi della rappresentazione grafica e della percezione visiva	1
<b>TOTALE PROVA</b>			<b>___/20</b>

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire	0,50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				___/20

**Disciplina: Lingua e cultura inglese**

**Docente: Federica Rizzo**

**Ore settimanali: 3**

**Valutazione finale del percorso:** sebbene conosciuta solo durante l'ultimo anno scolastico, la classe si è mostrata collaborativa e ha sempre cercato di mettere in atto le strategie di apprendimento suggerite. Nonostante sia intervenuta nelle 4 abilità linguistiche (speaking, listening, reading e writing) quelle in cui si è reso necessario un intervento più capillare e costante sono state rappresentate dal listening e dal reading - anche finalizzati alla prova Invalsi - supportate dal mese di settembre a quello di marzo con un'ora settimanale dedicata. Il livello della classe appare autonomo con punte di eccellenza in possesso delle certificazioni linguistiche o che hanno preso parte al Debate.

**Metodologie e ausili didattici utilizzati:** l'approccio glottodidattico prescelto può essere sintetizzato nell'acronimo VAK (visual, auditory, kinesthetic) che racchiude i tre principali stili di apprendimento:

- Stile visivo, per gli studenti che memorizzano solo ciò che vedono;
- Stile uditivo, per quelli che ricordano meglio ciò che hanno ascoltato;
- Stile cinestetico, per coloro che apprendono meglio dalle azioni che svolgono.
- L'uso integrato dei tre stili ha consentito di veicolare l'apprendimento per tutti gli studenti della classe, a seconda della loro predilezione personale.

La lezione è stata articolata nel modo seguente:

- Warm-up: breve ricapitolazione lezione precedente (se necessaria);
- Presentation: introduzione nuovo argomento con esercizi di skimming, scanning, chunking;
- Practice: esercitazione sull'argomento proposto;
- Production: utilizzo in maniera autonoma o in un contesto di gruppo della conoscenza appresa.

L'ebook ha consentito, a tal fine, l'elaborazione dell'informazione tramite più stili: con un touch si ascolta un brano, si guarda un video, si evidenzia il testo, si attiva un link ecc. si attua la personalizzazione e l'individualizzazione in modo semplice e meno dispendioso. Il libro di testo digitale ha consentito di assegnare esercizi con modalità diverse, con o senza il correttore, facendo uso di mediatori come video e materiali on-line.

Al fine di consolidare le abilità comunicative di base si è proceduto con attività di listening, speaking, reading e in misura inferiore writing che hanno preso le mosse da quanto svolto in precedenza per giungere all'applicazione di nuovi contesti. L'intento generale è stato quello di promuovere una competenza comunicativa incentrata sulla coesione testuale e sulle diverse funzioni della lingua.

La classe è stata supportata costantemente e incoraggiata in fase di performance a produrre testi di tipo funzionali anche con errori e inferenze dall'italiano, purché la comprensibilità globale non risultasse compromessa.

Tutti i dispositivi tecnologici sono stati utilizzati per:

- facilitare la scrittura a tutti (anche ai disordinati, ai disgrafici e ai disortografici);
- approcciarsi alla conoscenza in maniera visiva e multimediale;
- utilizzare lo strumento senza farlo diventare un obiettivo, per sperimentare semplici percorsi di didattica induttiva.

Oltre a quanto indicato nel precedente paragrafo, la Suite di Google ha consentito di creare ambienti di apprendimento efficaci utilizzando Classroom che consente di trasferire i materiali utili allo studio.

Alla G-suite ho affiancato il RE dove inserire i compiti assegnati che rimane, con tutte le sue applicazioni, il secondo canale che ho utilizzato nell'organizzazione ed erogazione del servizio.

Argomenti svolti:

**THE VICTORIAN AGE AND THE VICTORIAN NOVEL**

**Cultural streams:** children at work - the consequences of the Second Industrial Revolution and mass society - the Aestheticism

The historical background: a period of optimism, economic development and social change, utilitarianism and critics to Utilitarianism (the Victorian Compromise), the moral aspect, the first signs of feminism. The Victorian novel.

Fonti: manuale in adozione e materiale fornito dalla docente.

**CHARLES DICKENS:** biographical notes, Dickens' novels and popularity. Workhouses. Oliver Twist: plot and the theme of children at work, reading from the text pp. 29/30.

Hard Times: plot and the theme of education, reading from the text pp. 33/34.

Fonti: manuale in adozione e materiale elaborato dalla docente.

**OSCAR WILDE:** biographical notes, the Picture of Dorian Gray: plot and the theme of aestheticism, reading from the text pp. 66-67.

Fonti: manuale in adozione e materiale elaborato dalla docente

**ROBERT LOUIS STEVENSON:** the theme of the double in The strange case of Dr Jeckyll and Mr Hyde.

## THE 20<sup>TH</sup> CENTURY

**Cultural streams:** modernism and time - conflict and alienation - isolation and the unconscious - totalitarianism - the dystopian literature

The historical and cultural background.

The modernist novel and the stream of consciousness.

**THE WAR POETS: Brooke and Owen** – two opposite ways to consider war. Reading and commentary of "The soldier" and "Dulce et decorum est"

**JAMES JOYCE:** Dubliners. Structure and themes: escape, epiphany and paralysis. Reading from the text Eveline Ulysses: Main themes and characters.

Fonti: manuale in adozione e materiale elaborato dalla docente.

**VIRGINIA WOOLF:** biographical notes and main works (Mrs Dalloway, Orlando, A room of one's own). Mrs Dalloway: plot, narrative technique, main characters. Woolf versus Joyce. The moments of being. Reading from the text Mrs dalloway buys flowers. Fonti: manuale in adozione e materiale elaborato dalla docente.

**GEORGE ORWELL:** 1984 and Animal farm.

Fonti: manuale in adozione e materiale elaborato dalla docente.

**THE EUROPEAN UNION.** Main Treaties. European main Institutions: the Parliament, the Council, the Commission, the Court of justice. How Europe regulates law. The Brexit.

**Disciplina: Filosofia**

**Docente: Chiara Porcelluzzi**

**Ore settimanali: 2**

**Valutazione finale del percorso:** La classe, costituita da 17 studenti, è sempre risultata disponibile allo studio, al confronto e al dialogo, assumendo un atteggiamento aperto e propositivo. Ha sempre manifestato un buon livello di motivazione e interesse per la disciplina. Si distinguono due fasce di livello: la prima costituita da studenti che hanno maturato un metodo di studio consapevole, efficace e critico; la seconda è formata da studenti il cui metodo appare adeguato al livello di prestazione richiesta. Dal punto di vista disciplinare, le attività didattiche si svolgono in un clima sereno e collaborativo.

La programmazione non ha subito modifiche nel corso dell'anno, tutti gli argomenti sono stati svolti in modo efficace e adeguato.

**Metodologie e ausili didattici utilizzati:** durante le lezioni, l'attenzione è stata posta non solo sugli avvenimenti ma anche sui concetti chiave relativi ai periodi storici affrontati per far emergere i contesti in cui i filosofi studiati hanno sviluppato il loro pensiero, per poter, laddove possibile, eseguire una comparazione con il contesto attuale. Si è cercato di favorire la capacità di saper selezionare le informazioni

e di metterle in relazione fra loro, a partire dal libro di testo e dai materiali che sono stati forniti a lezione, in modo da facilitare un percorso di maggiore autonomia nell'analisi dei contenuti e agevolare il pensiero critico. Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite alla fine di ogni modulo sono state verificate attraverso il colloquio orale. Le metodologie utilizzate sono state le seguenti: flipped classroom, circle time, cooperative learning.

La Suite di Google ha consentito di creare ambienti di apprendimento efficaci utilizzando Classroom che consente di trasferire materiali di supporto allo studio. Alla G-suite ho affiancato il RE dove inserire i compiti assegnati che rimane, con tutte le sue applicazioni, il secondo canale che si è utilizzato nell'organizzazione ed erogazione del servizio.

**Gli ausili didattici utilizzati** sono stati i seguenti:

- Libri di testo anche in formato digitale "La rete del pensiero 3" (condividendo file, immagini o pdf per sostenere l'apprendimento degli studenti che per motivi socio- economici non hanno a disposizione il cartaceo);
- Mappe, audio, video realizzati dal docente con l'obiettivo di guidare la schematizzazione dei concetti;
- Link e audio, video o altro materiale in rete per l'approfondimento;
- Dispense realizzate dal docente per semplificare l'argomento affrontato o approfondire spunti per approfondimenti e ricerche, anche attraverso l'ausilio di supporti multimediali (film, video di collane filosofiche).

Programma svolto:

#### **UDA 1 - L' EREDITÀ DEL KANTISMO, L'IDEALISMO E FICHTE**

- Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo filosofico;
- Il dibattito sulla <<cosa in sé>> e il pensiero di Fichte.

#### **UDA 2 - L' IDEALISMO ED HEGEL**

- Hegel: vita e contesto storico, capisaldi del sistema hegeliano, la dialettica;
- La Fenomenologia dello Spirito: significato e figure principali;
- Le partizioni del sistema hegeliano. Spirito soggettivo, oggettivo e assoluto;
- La filosofia della storia di Hegel.

#### **UDA 3- IL RIFIUTO DELL'HEGELISMO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD**

- Schopenhauer: vita e opere;
- Le radici orientali del pensiero di Schopenhauer;
- Il mondo come volontà e rappresentazione: analisi del rapporto fra fenomeno e noumeno e dei concetti di volontà e rappresentazione;
- Le vie d'accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo e la sofferenza universale;
- La liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi;
- Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede, la verità del singolo;
- Gli stadi dell'esistenza, il sentimento del possibile: angoscia, disperazione e fede.

#### **UDA 4- L'EREDITÀ POLITICA E CULTURALE DI HEGEL DESTRA E SINISTRA HEGELIANA E MARX**

- Le differenze fra Destra e Sinistra hegeliane nell'interpretazione della teoria hegeliana della religione e nella concezione della dialettica;
- Feuerbach: vita e opere, la critica ad Hegel. La critica della religione;

- Confronto sul concetto di alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx;
- La critica della civiltà moderna borghese, dello stato e del liberalismo. L'ideale del comunismo e la lotta di classe;
- Il materialismo storico (differenze fra Marx e il socialismo utopistico).

#### **UDA 5- BAUMAN**

- Bauman e il concetto di "società liquida".

#### **UDA 6- POSITIVISMO E SPIRITUALISMO**

- Caratteri generali e contesto storico del Positivismo;
- Comte: la legge dei tre stadi, la nascita della sociologia;
- Darwin e Lamarck: l'evoluzione delle specie a confronto;
- Bergson: l'evoluzione creatrice. Tempo e durata. Intuizione, intelligenza e istinto. "Materia e memoria" (il tempo della coscienza).

#### **UDA 7- NIETZSCHE E LA CRISI DEL SOGGETTO**

- Vita e opere, confronto Nietzsche-Schopenhauer, filosofia e malattia, la tendenza critico-demistificatrice e antisistemica dell'opera di Nietzsche;
- Dionisiaco – apollineo; l'accettazione totale della vita;
- La critica della morale. La critica al positivismo e allo storicismo. Sull'utilità e il danno della storia. La morte di dio e l'avvento dell'oltre-uomo;
- Il problema dell'eterno ritorno.

#### **UDA 8- LA RIVOLUZIONE PSICANALITICA**

- Freud e la scoperta dell'inconscio, la psiche e le due topiche;
- I sogni, la teoria della sessualità e la civiltà.

#### **UDA 9- LA CRISI DELLE SCIENZE NEL NOVECENTO**

- La crisi della geometria euclidea: le geometrie non euclidee;
- La crisi della matematica: i paradossi di Russell e i teoremi di incompletezza di Godel;
- La crisi della fisica newtoniana: la fisica quantistica e la teoria della relatività di Einstein;

### **DISCIPLINA: Storia**

**DOCENTE: Musciagna Francesca**

**ORE SETTIMANALI: 2**

**VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO:** La classe VCL ha rivelato nel percorso scolastico una costante disponibilità al dialogo educativo ed è riuscita a sfruttare al meglio i buoni livelli di partenza. La partecipazione al confronto delle idee, scaturita dall'analisi delle tematiche storiche, si è configurata in modalità diverse, a seconda delle motivazioni e degli interessi dei singoli studenti. Gran parte del gruppo-classe ha evidenziato ottime capacità di analisi, una pregevole abilità nell'approfondire criticamente gli argomenti analizzati ed ha conseguito una ragguardevole preparazione, impiegando il linguaggio specifico della storia e rielaborando i contenuti in maniera critica e personale. Gli studenti, considerati nel loro complesso, sono apparsi capaci di operare in termini sia analitici che sintetici, riuscendo a istituire opportuni collegamenti tra i diversi contenuti e mettendo in luce più che sufficienti doti espressive e argomentative. La classe ha palesato una discreta attitudine al pensiero critico e più volte è stata in grado di proporre contributi di originale validità. La lezione ha preso le mosse dalla spiegazione dell'insegnante ed è stata integrata e ampliata da momenti interattivi di disamina e delucidazione di taluni aspetti del programma ritenuti maggiormente significativi. Il comportamento in classe è rispettoso nei confronti del docente,

collaborativo, con interesse al dialogo scolastico e alla partecipazione. Grazie al clima di apprendimento stimolante, la classe ha raggiunto un buon livello di analisi e riflessività sugli argomenti previsti nella programmazione della quinta classe.

**METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE:** La varietà degli stili di apprendimento degli studenti ha consentito alla classe di sperimentare una vasta gamma di metodologie e strumenti didattici, ai quali gli studenti hanno risposto generalmente bene. Lezione frontale e interattiva, analisi guidata di immagini e fonti storiche. Inoltre è stata usata la piattaforma Classroom presente in Gsuite per la condivisione di materiali e restituzione di attività di approfondimento, rielaborazione di contenuti utilizzando presentazioni video o audio, o testi di vario genere.

### **AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libri di testo anche in formato digitale *Il processo storico 3*, di Giancarlo Monina, Franco Motta, Sabina Pavone
- Mappe, audio, video realizzati dal docente con l'obiettivo di guidare la schematizzazione dei concetti;
- Link e audio, video o altro materiale in rete per l'approfondimento;
- Dispense realizzate dal docente per semplificare l'argomento affrontato o approfondire spunti per approfondimenti e ricerche, anche attraverso l'ausilio di supporti multimediali (film, video di collane storiche).

### **CONTENUTI SVOLTI**

#### **UDA 1- L'EUROPA E IL MONDO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

- Destra e sinistra storica.
- La seconda rivoluzione industriale e le trasformazioni dell'industria
- Partiti di massa e sindacati. Il socialismo, l'anarchismo e il comunismo. Il partito socialista e la Seconda Internazionale. I cattolici e la Rerum Novarum
- L'imperialismo di fine Ottocento
  
- L'Europa del primo Novecento tra Belle Époque, tensioni e mutamenti. Le nuove alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa. Crisi marocchine e guerre balcaniche. Crisi di fine secolo e svolta liberale: Zanardelli-Giolitti, decollo industriale e progresso civile. I governi Giolitti tra riforme e strategie politiche, il movimento socialista, la questione meridionale, la politica estera, la crisi del sistema giolittiano.

#### **UDA 2- GUERRA E RIVOLUZIONE**

- La Prima Guerra Mondiale: le cause, le fasi, l'intervento dell'Italia, la trincea. La svolta del 1917 e la fine del conflitto. I quattordici punti di Wilson, i trattati di pace e la nuova carta d'Europa
- La Rivoluzione Russa: la Russia pre-rivoluzionaria, il 1905, Lenin e le Tesi di aprile. La rivoluzione del febbraio 1917 e la rivoluzione bolscevica di ottobre. Dittatura e guerra civile. La terza internazionale o Comintern. Dal comunismo di guerra alla Nep. La nascita dell'Unione Sovietica. Da Lenin a Stalin
- L'eredità della grande guerra in Europa e in Italia. Le conseguenze socio-economiche.

#### **UDA 3 - I TOTALITARISMI E LA GRANDE CRISI**

- Il dopoguerra in Italia: le forze politiche in campo (cattolici, socialisti, fascisti), il mito della vittoria mutilata, il biennio rosso, la nascita del PCI.
- L'avvento del fascismo e la crisi dello stato liberale. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti. La dittatura e le leggi fascistissime
- I caratteri dei regimi totalitari. Struttura e organizzazione della società.
- L'Italia fascista: il totalitarismo imperfetto. I patti lateranensi, il corporativismo, la politica economica:

dal liberismo al dirigismo. La politica imperialistica di Mussolini

- Gli Stati Uniti prima della crisi, la crisi e il grande crollo del 1929
- Roosevelt e il New Deal. Il nuovo ruolo dello stato: crisi del liberismo classico ed economia keynesiana
- Le ripercussioni della crisi in Europa. Le soluzioni dei governi democratici: Francia e Gran Bretagna
- Il dopoguerra in Germania. La crisi della repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo. L'ideologia hitleriana, l'ascesa di Hitler e il consolidamento del regime.
- Lo stalinismo nell'unione sovietica: collettivizzazione agricola, industrializzazione forzata e piani quinquennali. La politica del terrore e i gulag
- La guerra in Spagna e l'avvento del franchismo

#### **UDA 4- LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- Origini del conflitto: obiettivi della politica estera hitleriana, la politica di appeasement e la conferenza di Monaco
- Sistemi di alleanze: asse Roma-Berlino, patto di acciaio e patto Anticomintern. Il patto di non aggressione
- Lo scoppio e le fasi della guerra
- La caduta del fascismo in Italia: lo sbarco in Sicilia e l'armistizio dell'8 settembre, la resistenza e il Cln. Dalla svolta di Salerno alla liberazione
- Lo sbarco in Normandia e la fine del Terzo Reich. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

#### **UDA 5- I PROBLEMI DEL SECONDO DOPOGUERRA**

- Il processo di Norimberga, la nascita dell'ONU, le conferenze interalleate e i trattati di Parigi
- Il mondo diviso: la Guerra Fredda (la definizione delle sfere di influenza, la crisi di Berlino e la nascita delle due Germanie, la guerra di Corea)
- Gli Stati Uniti e la ricostruzione dell'Europa occidentale
- L'Italia dopo il fascismo. Differenti sistemi di idee e divergenti visioni politiche dei partiti di massa. I partiti del Cln al governo dell'Italia.
- I gravi problemi dell'immediato dopoguerra. Il referendum del 2 giugno 1946, l'Assemblea Costituente, la Costituzione della Repubblica Italiana.
- La globalizzazione e la terza rivoluzione industriale
- Il protocollo Kyoto

**DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA**

**DOCENTI COINVOLTI:**

**1° Quadrimestre: docente di architettura ed ambiente: Doronzo Michele**

**2° Quadrimestre: docente di filosofia e storia: Francesca MUSCIAGNA**

**METODOLOGIE**

L'attività didattica si basa fondamentalmente sul metodo interattivo, con ricorso anche ad altre strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi, problem solving, produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video, film, partecipazione a conferenze o altri eventi pertinenti con il nodo concettuale affrontato. Inoltre, si fa ricorso a strategie organizzative quali: ricerca-azione, attività d'insegnamento personalizzato o per piccoli gruppi, cooperative learning, attività laboratoriali attraverso l'uso di strumenti CAD, audiovisivi ed informatici.

**MODALITÀ E TEMPI DI SVOLGIMENTO**

Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico tramite un lavoro didattico disciplinare e interdisciplinare, strutturato in base all'UDA e portato a compimento entro il mese di maggio.

#### **Argomenti svolti:**

- L'Agenda 2030
- La Guerra in Ucraina (lettura degli ultimi due capitoli di "Di guerra in guerra di Morin" nelle ore di lingua e cultura inglese)
- Gli organismi internazionali: l'ONU, la Nato, L'Unione Europea (nelle ore di lingua e cultura inglese The European Union: brief history, main treaties and institutions)
- 
- Gli organi e le funzioni dello Stato
- Il sistema elettorale italiano (nelle ore di lingua e cultura inglese The suffragettes and the fight for the right to vote)
- Attività della biblioteca didattica innovativa inerenti le seguenti tematiche: diritti umani, memoria, violenza sulle donne, la mafia, l'identità di genere, Wannà Festival della politica giovane. II EDIZIONE.
- Architettura bioclimatica come principio di sostenibilità ambientale- Esempi a confronto
- Analisi di case unifamiliari ecosostenibili. Sistemi solari passivi
- Sostenibilità ambientale ed il benessere psicofisico della popolazione dopo il lockdown conseguente alla pandemia da Covid-19

#### **Disciplina: MATEMATICA**

**Docente: prof.ssa Francesca NAPPI**

**Ore settimanali: 2**

**Valutazione finale del percorso:** il percorso di Matematica ha inteso fornire agli studenti i concetti e gli strumenti operativi di base del calcolo infinitesimale. Seguendo un orientamento ormai consolidato del Dipartimento di Matematica e Fisica, le funzioni razionali intere e fratte sono state utilizzate come modello operativo per approfondire le tematiche progettate, con lo scopo di semplificare i costrutti teorici e gli strumenti di calcolo. Il percorso si è concluso con il tracciamento del grafico di funzione (fino alla ricerca dei punti estremanti) e alla deduzione delle proprietà formali di una funzione a partire da un grafico (anche rappresentativo di fenomeni reali di varia natura), secondo quanto previsto in fase di progettazione. Le capacità medio-alte e la volontà di un consistente gruppo di studenti ha permesso di effettuare cenni ad esempi di studio di funzioni trascendenti (esponenziali e logaritmi).

Tuttavia, l'esiguità del monte ore a disposizione non consente l'approfondimento delle proprietà formali delle funzioni reali di variabile reale tramite teoremi; pertanto, l'apparato concettuale che sottende esercizi e applicazioni è stato fornito con approccio intuitivo e visuale, dove possibile.

Nel presente anno scolastico, lo svolgimento delle attività didattiche è risultato abbastanza lineare e partecipato, anche se talvolta ostacolato dai numerosi impegni scolastici extracurricolari ai quali molti studenti hanno preso parte. Ad ogni modo la non continuità dell'insegnamento nell'arco del triennio, ha reso necessari momenti di riflessione su parti di calcolo algebrico relativi a programmazioni precedenti. Il gruppo classe si è sempre dimostrato volitivo e partecipativo, sia nello svolgimento del lavoro assegnato per casa che nella partecipazione a progetti di consolidamento e potenziamento delle conoscenze in ambito matematico. Non sono mancati però elementi caratterizzati da un impegno discontinuo, che ha chiaramente causato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi oltre che rallentato il normale svolgimento

del programma.

### **Metodologie e ausili didattici utilizzati:**

Le lezioni teoriche sono state effettuate utilizzando un linguaggio tecnico ma al tempo stesso accessibile agli studenti e accompagnate da numerose esercitazioni svolte in classe per favorire una migliore assimilazione dei contenuti teorici sottesi. Si è ritenuto opportuno privilegiare momenti di generalizzazione a partire da casi semplici. La disciplina è stata presentata in modo unitario, sottolineando i molteplici collegamenti tra le varie parti a partire dall'introduzione del concetto di limite. I contenuti sono stati introdotti e svolti attraverso unità didattiche costituite da proposte di lavoro, momenti di verifica, sistemazioni e consolidamenti delle conoscenze.

Le principali metodologie utilizzate sono state:

Lezione frontale: per la presentazione delle conoscenze dichiarative;

Lezione partecipata: per l'approfondimento teorico dei temi proposti (casi particolari, accorgimenti, scorciatoie, abilità di calcolo ...);

Esercitazione collettiva: per sollecitare e sostenere gli aspetti operativi e di calcolo dei temi proposti;

Analisi del compito: per le attività di recupero di studenti in difficoltà.

Manuale in adozione e altro (ausili tecnologici, ecc.): La matematica a colori - Algebra vol.5 – Ed. Azzurra – Leonardo Sasso – Petrini ed.; Geogebra.

### **Contenuti svolti (solo conoscenze delle UDA)**

#### UDA 1 - Funzioni reali di variabile reale

Concetto di funzione, Dominio e Codominio di una funzione, Immagini, Insieme di esistenza delle funzioni razionali intere, fratte, irrazionali e trascendenti (esponenziale e logaritmo). Studio della positività e degli zeri di una funzione algebrica (con particolare riferimento alle funzioni razionali), Il grafico probabile di una funzione.

#### UDA 2 - Limiti, asintoti e punti di discontinuità

Concetto di limite (definizione e concetto intuitivo/grafico), Limite finito/infinito di una funzione per  $x$  che tende a un valore finito/infinito, Operazioni sui limiti (funzioni continue e algebra dei limiti), Risoluzione delle forme indeterminate  $(+\infty-\infty)$ ;  $(0/0)$ ;  $(\infty/\infty)$ . Asintoto orizzontale, verticale ed obliquo, Continuità di una funzione, Proprietà delle funzioni continue (approccio grafico), Funzioni definite a tratti, Punti di discontinuità e classificazione

#### UDA 3 – Derivata prima

Rapporto incrementale di una funzione in un punto e suo significato geometrico, Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico (con esempi di applicazione), Derivate delle funzioni elementari, Derivata della somma algebrica di più funzioni, Derivata del quoziente di due funzioni, Massimi e minimi di una funzione, Intervalli di crescita e decrescenza di una funzione, Grafico completo di una funzione, Lettura ed interpretazione di un grafico.

## **FISICA**

**Docente: prof.ssa Francesca NAPPI**

**Ore settimanali: 2**

**Valutazione finale del percorso:** il percorso di Fisica affronta le tematiche connesse all'elettromagnetismo, partendo dal concetto di carica elettrica per poi proseguire attraverso l'esame dei momenti storici più rilevanti che hanno portato all'unificazione dei campi elettrico e magnetico. Alcuni cenni alla teoria della Relatività ristretta completano il percorso di Fisica Classica svolto nel triennio. È stata effettuata una più

attenta selezione dei contenuti in relazione ai fenomeni di induzione magnetica con lo scopo di semplificare i contenuti e ridurre il ricorso ad apparati matematici più complessi. Ne consegue che, rispetto a quanto progettato, il tema dell'induzione magnetica è stato presentato sotto forma di cenni. Si è focalizzata l'attenzione sui nuclei fondati dell'elettromagnetismo, con attenzione al linguaggio e ai richiami di natura storica e tecnologica contenuti sia nel libro di testo, sia come temi di approfondimento delle UDA interdisciplinari. Non è stata proposta la risoluzione di problemi. Un certo numero di studenti è in grado di esprimersi con argomentazioni esaurienti, capacità di muoversi tra tematiche concettualmente attigue e con un buon linguaggio tecnico. In altri casi, occorre guida e supporto durante l'argomentazione, a causa di una conoscenza parziale e limitata dei contenuti e di una visione d'insieme piuttosto fragile. Ne consegue che la classe, nel complesso, si esprime con un linguaggio semplice, concentrandosi sul nucleo concettuale più rilevante, talvolta con scarsa capacità di approfondimento, esemplificazione e collegamento.

#### **Metodologie e ausili didattici utilizzati:**

Le lezioni teoriche sono spesso partite dalle rappresentazioni ingenuie degli studenti su un determinato contenuto e quindi proseguite attraverso esempi e relative interpretazioni necessarie per costruire modelli condivisi. Particolare attenzione è stata rivolta al linguaggio tecnico e all'esemplificazione.

Le principali metodologie utilizzate sono state:

Lezione frontale: per la presentazione delle conoscenze dichiarative;

Lezione partecipata: per l'approfondimento teorico dei temi proposti;

Analisi del compito: per le attività di recupero di studenti in difficoltà.

#### **Contenuti svolti (solo conoscenze delle UDA)**

##### **UDA 1 - CARICHE E CORRENTI ELETTRICHE**

Elettrostatica: Cariche elettriche, Legge di Coulomb, Il campo elettrico, Campi elettrici di semplici distribuzioni di carica, Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale, Cenni sui condensatori e relative applicazioni

Correnti elettriche: Corrente elettrica, Circuiti ed intensità di corrente, Storia della corrente continua e corrente alternata, Leggi di Ohm, Potenza nei circuiti elettrici (applicazioni tecnologiche ed effetto Joule), Caratteristiche dei circuiti in serie e in parallelo, Cenni alle resistenze interne e alla misura di corrente e d.d.p.

##### **UDA 2 - ELETTROMAGNETISMO**

Fenomeni magnetici: Fenomeni magnetici (magneti e correnti), L'esperienza di Oersted, Il campo di induzione magnetica, Magnetismo nella materia, la forza di Lorentz (cenni)

Induzione elettromagnetica e onde elettromagnetiche: Il flusso del campo magnetico e Legge di Faraday-Neumann (cenni), Il campo elettromagnetico, Lo spettro elettromagnetico.

##### **UDA 3 - RELATIVITÀ RISTRETTA**

L'invarianza della velocità della luce, Relatività della simultaneità, Dilatazione degli intervalli di tempo.

#### **Storia dell'Arte**

**Docente: prof. Francesco CALO'**

**Ore settimanali: 3**

**Valutazione finale del percorso:** L'interesse per la materia è stato lungo tutti questi 5 anni costante e in crescendo, continuo e stimolante, con una partecipazione sempre attiva ed entusiasta in tutte le attività. Il

metodo di studio, veicolato loro dal primo anno, e ribadito in terzo con la formazione della classe odierna è stato recepito e usato al meglio, con l'uso di registrazioni audio, appunti e approfondimenti. L'attenzione allo studio, la sana competizione, la collaborazione e il lavoro costante, hanno sempre caratterizzato la vita scolastica di questa classe. Vanno segnalate anche vere eccellenze, dallo spiccato interesse per la materia, il pensiero critico sviluppato e la propensione allo studio. L'esposizione orale degli argomenti è in generale più che accettabile, e si segnalano studenti capaci di creare autonomi collegamenti tra i vari argomenti studiati dimostrano una ottima assimilazione degli stessi. L'interesse degli alunni durante le lezioni ha portato nel corso degli anni ad un maggior coinvolgimento generale di tutti, anche in quei casi solitamente potevano risultare più refrattari allo studio. Le verifiche in itinere, scritte che orali, sono state nella quasi totalità dei casi pienamente sufficienti. Il quadro complessivo della classe è dunque omogeneo con un livello di preparazione più che soddisfacente, in cui si segnalano elementi che si distinguono per conoscenze e buone capacità critiche.

**Metodologie e ausili didattici utilizzati:** L'azione didattica è stata basata sulla semplificazione iniziale dei concetti coadiuvata dalla visione costante di immagini proiettate attraverso l'ausilio della LIM-Televisione-Lavagna elettronica, al fine di ottimizzare la ricezione degli aspetti essenziali delle correnti e delle personalità artistiche affrontate. La produzione del docente di Power-Point su ogni singolo aspetto affrontato a lezione, da quelli tematici, su singoli autori o su più vaste correnti artistiche, puntualmente caricati sulla piattaforma "ClasseViva" e resi disponibili per gli alunni, ha fortemente aiutato i ragazzi a selezionare gli argomenti e le conoscenze da acquisire focalizzate su precisi riferimenti visivi. La breve rielaborazione concettuale delle esperienze artistiche affrontate durante le lezioni, sotto forma di dialogo guidato al termine delle lezioni stesse, ha permesso di generare un significativo apporto personale e critico in ogni discente, con valutazioni individuali di gusto e stile. Sulla piattaforma CLASSROOM, infine, sono state caricate anche le medesime lezioni svolte in classe ma sotto forma di Videolezioni preparate e registrate dal docente, per aiutare nella ripetizione o lo studio per gli assenti.

Gli Ausili Didattici usati sono stati nello specifico:

- Testo in adozione: G. DORFLES, M. RAGAZZI, C. DALLA COSTA, PROTAGONISTI E FORME PROTAGONISTI E FORME DELL'ARTE 3. DAL POSTIMPRESSIONISMO AD OGGI 3, ATLAS 2012 (codice 9788826816081)
- Lim-televisione-Lavagna elettronica
- Power-point realizzati per ogni lezioni, disponibili nella sezione DIDATTICA del sito CLASSEVIVA
- Fotocopie ad integrazione degli argomenti trattati o su approfondimenti specifici
- Videolezioni registrate e caricate su piattaforma CLASSROOM

Contenuti svolti

1 uda. Il Romanticismo: contesto storico e artistico. L'architettura del ferro e degli ingegneri; In Germania: David Friedrich; In Francia; In Italia: Francesco Hayez.

2 uda. Il Realismo e la nuova pittura di paesaggio. In Francia: Courbet.

3 uda. La seconda metà dell'Ottocento e l'Impressionismo:

La rivoluzione industriale; la nascita della Fotografia, i *Salon* ufficiali; Manet, Monet, Auguste Renoir, Edgar Degas; I Macchiaioli.

4 uda. Il Post Impressionismo:

Il Pointillisme: Georges Seurat; Paul Signac; Il Divisionismo in Italia: Segantini; Previati; Giuseppe Pellizza da Volpedo; Paul Gauguin; Vincent Van Gogh; Toulouse Lautrec.

5 uda. Il Novecento e l'*Art Nouveau*:

- La Belle Epoque, vita, cultura e artigianato nella prima era industriale; Antonio Gaudi; Gustav Klimt e la secessione viennese
- 6 uda. Le avanguardie del '900:  
L'Espressionismo di Munch; in Francia i Fauves e Matisse; In Germania *Die Brucke* e Kirchner, In Germania *Der Blauen Reiter*, Vasilij Kandinskij, F. Marc; in Austria Kokoschka e Schiele; Il Cubismo e Picasso: il periodo Blu e Rosa, Il Cubismo, periodo Classico ed età dei Mostri; Il Futurismo in Italia e Marinetti, Boccioni; Balla; Sant'Elia.
- 7 uda. La Bauhaus, l'architettura razionalista e la scuola di Chicago.
- 8 uda. L'Arte degenerata.
- 9 uda. Le grandi correnti artistiche del '900:  
Metafisica (De Chirico), Dada (Duchamp) Surrealismo (Mirò, Magritte, Dalì), Pop Art (Andy Warhol, Oldenburg, Lichtenstein).

## **DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: MARIA VITTORIA MONTERISI**

**ORE SETTIMANALI: 2**

**VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO** Gli studenti, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di studenti di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE**

Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto delle esigenze individuali, dell'età auxologica, delle carenze condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione. Le lezioni sono state socializzanti e spesso a carattere ludico; si è cercato di coinvolgere tutti i ragazzi, anche con interventi individualizzati. Per svolgere i contenuti del programma si sono utilizzate soprattutto lezioni pratiche cercando di sviluppare negli alunni la consapevolezza che ciò che si svolge in palestra, ha un riscontro teorico preciso. Nel metodo d'insegnamento sono stati rispettati i principi della gradualità degli interventi, della globalità e della ricerca della motivazione (dal più semplice al più complesso e dalla segmentarietà alla globalità).

### **AUSILI DIDATTICI**

palestra, piccoli e grandi attrezzi, libro di testo "Energia Pura /Wellness e Fairplay"

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI SVOLTE**

### **UDA 1: SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA**

Anatomia e fisiologia del corpo umano:

cenni sul sistema nervoso centrale e periferico

cenni sull'apparato cardiocircolatorio

Le dinamiche di sviluppo dell'adolescenza: l'apparato riproduttore, le malattie sessualmente trasmissibili.

### **UDA 2: SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA**

Elementi tecnici e regolamenti degli sport individuali e di squadra:

Padel, Pallavolo, Pallacanestro, Badminton

### **UDA 3 : PERCEZIONE DI SÉ**

Cinesiologia applicata agli sport e agli esercizi proposti

Il lessico della disciplina

**Disciplina: Religione cattolica**

**Docente: Patrizia Cannone**

**Ore settimanali: 1**

Valutazione finale del percorso: La classe è costituita da 17 studenti.

Per quanto riguarda gli aspetti educativi, il comportamento si è presentato corretto.

Tutti gli studenti sono stati partecipi e motivati, interessati al processo di insegnamento-apprendimento, durante tutto lo svolgimento dell'anno scolastico, nella complessità della realtà post-pandemica. Molti studenti sono stati puntuali nell'esecuzione di compiti e consegne; hanno conseguito generalmente un buon livello delle conoscenze, abilità e competenze proprie della disciplina.

I criteri didattici seguiti hanno stimolato le capacità degli studenti di progettare, comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, agire in modo autonomo e responsabile. Il tutto finalizzato alla formazione di una cittadinanza consapevole e attiva. Si è puntato, principalmente, all'acquisizione di ulteriori mete educative quali: la resilienza, la creatività, l'impegno per il bene comune.

**Metodologie e ausili didattici utilizzati:**

Approfondimento dei contenuti, brainstorming, valorizzazione degli interessi extrascolastici, impulso allo spirito critico e alla creatività, ricerche individuali e/o di gruppo, problem solving, elaborazione di mappe concettuali, elaborato scritto /grafico.

Programma svolto:

UDA 1 -LA BIOETICA

UDA 2-LE MANIPOLAZIONI GENETICHE

UDA 3-LA CRISI AMBIENTALE

UDA 4-LO SVILUPPO SOSTENIBILE

UDA 5-IL LAVORO DELL'UOMO

**DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE****DOCENTE: RAFFAELE SGUERA****ORE SETTIMANALI: 6**

**Valutazione finale del percorso:** il gruppo classe anche se costituito da sottogruppi affini, si è sempre approcciato con modalità unanimi rispetto alle proposte didattiche del docente. La partecipazione è stata sempre attiva e favorita da una buona dose di curiosità. In questo anno scolastico la frequenza è risultata generalmente regolare per la gran parte dei componenti della classe. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un buono livello di profitto. Spiccano alcune eccellenze in grado di apportare spunti personali e originali, con ottime capacità analitiche e critiche. Solo alcuni studenti presentano tutt'oggi un impegno strumentale, molto legato ai momenti di verifica, privo di approfondimenti, con risultati comunque di sufficienza. Ottima è sempre stata la partecipazione della classe al dialogo educativo. Gli studenti sono sempre stati rispettosi dei ruoli e del docente, interessati alle attività proposte, generalmente responsabili rispetto alle consegne e alle richieste. Non sono mancati, tuttavia, i richiami ad un maggiore impegno e allo studio domestico. La relazione tra i componenti della classe e il docente si è fondata su un dialogo aperto e sereno.

**Metodologie e ausili didattici utilizzati:** il corso di Progettazione Architettura e ambiente è stato impostato nell'ottica dell'apprendimento mediante problem solving: assegnato un tema progettuale lo/a studente/ssa, mediante produzione di elaborati grafici con bozzetti e schizzi, oggetto di continuo confronto e di revisione da parte del docente, perviene alla soluzione migliore, che viene poi trasferita in un elaborato tecnico e nella modellazione 3D digitale. Il docente, affiancandosi e operando in prima persona con gli studenti, ha consentito loro di svolgere una sorta di "apprendistato" delle pratiche professionali della progettazione. Ogni attività didattica proposta ha visto il confronto dialogico tra docente e studente, la discussione guidata e il supporto di revisioni grafiche continue rispetto all'iter progettuale, mirando al consolidamento di un adeguato lavoro autonomo, favorendo nel contempo l'autostima e l'apprendimento. Ausili didattici utilizzati: Testo in adozione, *Vedovi, De Giorgi, Architettura e Ambiente. Discipline progettuali, Clitt, volume unico*. Manuali tecnici di architettura. È stato fatto largo uso della rete web per la ricerca di siti di settore, ricerche di autori, opere e reperimento di dati tecnici.

**Programma svolto:**

Gli strumenti urbanistici: PRG/PUG, norme tecniche di attuazione (NTA), regolamento edilizio, caso pratico: progettazione di un mercato rionale.

Il verde pubblico: caratteri morfologici dei giardini, giardini all'italiana e giardini all'inglese.

Edilizia specialistica: progettazione compositiva, formale, funzionale di ambienti e spazi delle architetture specialistiche caso pratico: progettazione di un museo, progettazione di una palestra, progettazione di un contenitore/stazione polivalente.

I maestri dell'architettura: cenni su opere e autori significativi dell'architettura moderna, l'abitazione nel tempo, la Bauhaus e i suoi protagonisti, le esposizioni universali e l'architettura dell'acciaio, le esperienze urbanistiche dei quartieri satellite e dei nuovi quartieri operai, l'architettura di propaganda del fascismo, l'architettura dei regimi in Europa, l'architettura dei ponti, i Giardini labirinto

**DISCIPLINA: LABORATORIO DI ARCHITETTURA****DOCENTE: MICHELE DORONZO****ORE****SETTIMANALI: 8**

**Valutazione finale del percorso:** La classe presenta un livello di preparazione eterogeneo dovuto alla diversità dei ritmi di apprendimento e all'impegno profuso. All'interno del gruppo classe si possono individuare diversi studenti con eccellenti capacità che si sono sempre distinti nel percorso formativo per il senso di responsabilità e la volontà di

ampliare i propri orizzonti cognitivi raggiungendo un livello di competenze avanzato. Un secondo gruppo è composto studenti che hanno raggiunto un livello di competenze autonomo, mentre un piccolo gruppo di studenti hanno raggiunto un livello di competenze base. Generalmente la classe ha collaborato attivamente con il docente, rendendosi disponibile ad un continuo processo di miglioramento verso un metodo di studio costruttivo di potenziamento delle capacità di elaborazione del software Autocad usato per modellazione bidimensionale e tridimensionale di progetti architettonici ed approfondimenti di aspetti tecnici legati al mondo dell'architettura.

Nel caso di una studentessa, a causa di problematiche annesse all'uso di videotermini, il lavoro CAD è stato sostituito, nel corso dell'anno scolastico, da modellazione ottenuta dalla esecuzione di plastici di studio eseguiti in cartongesso. Tutti gli argomenti previsti nel piano di lavoro sono stati trattati.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno raggiunto un sufficientemente livello di coesione tra loro. Cordiali nei rapporti con il docente si sono sempre dimostrati soddisfatti del lavoro didattico.

**Metodologie e ausili didattici utilizzati:** Il principale criterio didattico utilizzato è stato quello di fornire un'impostazione pratica al corso attraverso la modellazione sia di volumi architettonici progettati nel corso di discipline dell'architettura sia la restituzione tridimensionale di "icone" dell'architettura. L'insegnamento è stato finalizzato, pertanto, a cercare di suscitare la curiosità e la voglia di approfondimento degli studenti, di confrontarsi con materiali e tecniche costruttive evolutesi nel corso della storia dell'architettura. Si sono affrontate varie tematiche per raggiungere le competenze nella modellazione 3D ma anche attraverso l'elaborazione di rendering. Il docente, affiancandosi e operando in prima persona con gli studenti, ha consentito loro di svolgere una sorta di "apprendistato" delle pratiche professionali dell'Architettura. Si ritiene raggiunta dal gruppo classe la meta educativa prefissata.

Ausili didattici utilizzati: Testo in adozione, Vedovi, De Giorgi, Architettura e Ambiente. Laboratorio di architettura, Clitt, volume unico. È stato fatto largo uso della rete web per la ricerca di siti di settore, ricerche di tecnologie architettoniche e dati tecnici.

#### **Programma svolto:**

##### **LA MODELLAZIONE DIGITALE 2D E 3D:**

- comandi avanzati di disegno 2d e 3d
- comandi avanzati di editing 2d e 3d
- layout e stampa

##### COMANDI DI MODELLAZIONE 3D Casi pratici:

1. Elaborazione tridimensionale del pronao di villa Almerico Capra di A. Palladio
2. Elaborazione tridimensionale di solaio laterocementizio
3. Modellazione del progetto di un museo affrontato durante l'attività didattica di discipline progettuali
4. Modellazione 3D di una pensilina
5. Modellazione tridimensionale di una volta a vela
6. Elaborazione tridimensionale del palazzo delle poste\_Barletta
7. Elaborazione tridimensionale di piazza Caduti. - Barletta
8. Elaborazione grafica con uso di blocchi cad pertinente la RI-CONFIGURAZIONE di spazi domestici.
9. Modellazione 3D aree a verde

#### **ARCHITETTURA TECNICA**

- tecnologie, materiali e norme
- i collegamenti verticali
- i serramenti

- le finiture
- la contabilità dei lavori

Casi pratici:

1. Studio della Piramide del Louvre progettata dall'architetto Ieoh Ming Pei. Studio di finiture esterne in vetro.
2. Le pareti continue in vetro
3. Modello di studio della Cattedrale di Brasilia di O. Niemayer
4. Modellazione tridimensionale di una casa a schiera
5. Analisi tridimensionale cad di particolare costruttivo di solaio laterocementizio
6. Elaborazione tridimensionale di una scala a chiocciola.
7. Modellazione tridimensionale di infopoint
8. Winton Guest House, F. Gehry: analisi di volumi e materiali
9. Modellazione 3D di un pergolato metallico
10. Elaborazioni fotorealistiche di spazi esterni: orto didattico
11. Elaborazione grafica a mano libera di particolari costruttivi di spazi verdi

**DISCIPLINA: ITALIANO**

**DOCENTE: MARIA LUCIA BAFUNNO**

**ORE SETTIMANALI: 4**

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO: La classe ha avuto, nel triennio, un percorso costante e sereno, gli studenti hanno sempre mostrato impegno, perseveranza e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi e si sono sempre predisposti all'apprendimento con grinta e sana competizione. Il lavoro costante svolto ha portato all'acquisizione di buone competenze linguistiche e di adeguate capacità critiche. Pertanto, il profitto generale ha raggiunto risultati soddisfacenti, tutti si sono distinti per la capacità di proporre osservazioni personali e interessanti, per l'attitudine alla riflessione e alla rielaborazione. Per quanto riguarda la produzione scritta i discenti hanno acquisito un registro linguistico adeguato e nel complesso specifico e idoneo alle diverse tipologie testuali nel rispetto delle particolarità di ognuno, degli stimoli ricevuti dal contesto di provenienza e delle attitudini. Gli studenti hanno imparato ad operare collegamenti con le diverse discipline mostrando una buona capacità ad elaborare discorsi coerenti e pertinenti.

I metodi utilizzati sono stati: induttivo, deduttivo, esperienziale, ricerca, problem solving e ricerca guidata. Le modalità di verifica adottate sono state le interrogazioni, conversazioni/dibattiti, esercitazioni, prove scritte della tipologia degli esami di stato. Lo svolgimento dei programmi ha risentito dei tempi di lavoro limitati a causa delle diverse attività integrative e delle diverse assenze della docente. In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Conoscere l'autore attraverso i suoi testi, operare collegamenti tra i diversi autori e i diversi periodi storici
- Conoscere le diverse tipologie testuali e gli strumenti di analisi e interpretazione dei testi letterari e non

Rispetto alle abilità e alle competenze:

- Saper elaborare le tipologie previste per la prima prova dell'esame di stato
- Riconoscere ed analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche dei diversi generi letterari
- Saper contestualizzare i principali fenomeni culturali, gli autori e i testi considerati
- Saper operare collegamenti fra testi di uno stesso autore e di autori diversi, individuando analogie e differenze
- Saper operare collegamenti e confronti tra ambiti disciplinari diversi con l'attualità e il proprio vissuto.

**AUSILI DIDATTICI:** I colori della letteratura dall'ottocento ad oggi – Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone – ed Giunti T.V.P.

Film, video, documentari, appunti.

Programma svolto:

**uda 1.** Il secondo Ottocento: contesto storico culturale

**uda 2.** Il naturalismo e il verismo: affinità e differenze

Verga (vita, opere e poetica); Il ciclo dei vinti: I Malavoglia

**Uda 3.** Il Decadentismo: contesto storico culturale

Gabriele D'Annunzio: (vita, opere, poetica); l'estetismo, il superomismo, il panismo; Alcyone, la pioggia nel pineto; Il piacere: il ritratto dell'esteta

C. Baudelaire, il simbolismo e il correlativo oggettivo

Pascoli: (vita, opere e poetica); la poetica del fanciullino; il mondo dei simboli; Myrica: gelsomino notturno; X agosto

**Uda 4.** Il primo novecento: contesto storico sociale: cenni sul futurismo e crepuscolarismo

Il superamento della tradizione verista in Pirandello e Svevo

Le influenze della teoria della relatività di Einstein e lo studio dei sogni di Freud nell'interpretazione della realtà.

Italo Svevo (vita, opere e poetica); il pensiero e le influenze culturali; la concezione della letteratura; La coscienza di Zeno; Una vita; Senilità.

Luigi Pirandello: (vita, opere e poetica); la poetica dell'umorismo; vitalismo e pazzia; l'io diviso; la teoria dei lanteroni e dei lanternini; le maschere; la civiltà moderna, la macchina e l'alienazione; tra realtà e finzione: la dimensione teatrale; Il fu Mattia Pascal.

**Uda 5.** Ungaretti: (vita, opere e poetica); la poesia tra biografia e ricerca dell'assoluto; il dolore personale universale; L'allegria; il sentimento del tempo; il dolore.

L'ermetismo

Eugenio Montale: (vita opere e poetica) I grandi temi: la concezione della poesia, memoria e autobiografia; le figure femminili; Ossi di seppia

**Uda 6.** Le neoavanguardie

Pier Paolo Pasolini (vita, opere e pensiero); lo scrittore scomodo; Ragazzi di vita

**Uda 7.** Dante: struttura del paradiso: canti I, III, VI

## 12. CREDITO SCOLASTICO

### SCHEDA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 5° ANNO

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_

Media \_\_\_\_\_/10

Assiduità frequenza scolastica (min 85%) alle attività di didattiche	SI	NO	(2a)
Interesse e impegno al dialogo educativo nelle attività curricolari compreso l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'eventuale attività alternativa	SI	NO	(2b)
● Partecipazione con esito positivo ad attività scolastiche extracurricolari ed extrascolastiche	SI	NO	(2c)

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienze maturate all'esterno dell'Istituto secondo i criteri individuati nel PTOF</li> <li>• Partecipazione al PCTO con frequenza non inferiore al 75% e valutazione non inferiore a livello autonomo</li> </ul>			
--	--	--	--

Allegato A al D.Lgs. n° 62/2017	
VOTO	PUNTI
M < 6	7 - 8
M = 6	9 - 10
6 < M ≤ 7	10 - 11
7 < M ≤ 8	11 - 12
8 < M ≤ 9	13 - 14
9 < M ≤ 10	14 - 15

Punteggio Credito Scolastico \_\_\_\_\_ (1) minimo della banda di oscillazione di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/17

#### ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI

PROGETTI PON [inserire testo]

PROGETTI PTOF [inserire testo]

#### ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

ATTIVITÀ FORMATIVE/CULTURALI [inserire testo]

ATTIVITÀ LAVORATIVE [inserire testo]

ATTIVITÀ SPORTIVE [inserire testo]

**CREDITI 3°** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**CREDITI 4°** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**CREDITO SCOLASTICO** (1) \_\_\_\_\_ (2)\* \_\_\_\_\_

**TOTALE (1+2)**

\_\_\_\_\_

**TOTALE CREDITO**

\_\_\_\_\_

Barletta, \_\_\_\_\_

\*L'attribuzione del punto aggiuntivo all'interno della banda di oscillazione terrà conto della presenza di almeno due delle situazioni previste ai punti 2a, 2b, 2c.